



Cislago

PERIODICO DI INFORMAZIONE COMUNALE

N. 15 - OTTOBRE 2010



**Le novità per il servizio
di mensa scolastica**



A PAGINA 15

**Restaurato il Crocifisso
di piazza Trento**



A PAGINA 17

Il vecchio corso del Bozzente



ALLE PAGINE 18-19



NUMERO 15
OTTOBRE 2010

Periodico di informazione
a cura dell'Amministrazione comunale

Direttore responsabile
Marco Restelli

Redazione

Guido Cappelletti, Renato Cartabbia,
Andrea Mazzoni, Gabriele Poli,
Massimiliano Meoni, Maria Giovanna Restelli

Registrazione Tribunale di Busto Arsizio
numero 5/70 del 9 dicembre 1970

**Progetto grafico, consulenza editoriale,
impaginazione, pubblicità e stampa**

SO.G.EDI. srl, via Seneca 12
21052 Busto Arsizio (VA)
telefono 0331.302590 - fax 0331.302560
e-mail: sogedisrl@gmail.com

Questo numero è stato chiuso in redazione
mercoledì 22 settembre 2010

In copertina:

"Airone nel Rugareto"

Foto di Tiziano Turconi. Primo premio (categoria senior) concorso fotografico "Parco del Rugareto"

Il prossimo numero del periodico
verrà pubblicato a dicembre 2010.

**La scadenza per la presentazione
degli articoli è fissata
al 13 novembre 2010.**

**Il materiale può essere consegnato
all'Ufficio segreteria del Comune,
oppure inviato all'indirizzo e-mail
contatti@comunedicislago.it.**

Benvenuto don Maurizio!



Domenica 19 settembre si sono svolti i festeggiamenti per l'ingresso ufficiale a Cislago del nuovo parroco don Maurizio Restelli.

Don Maurizio è nato a Saronno nel 1959 ed ha svolto in precedenza il suo mandato presso la parrocchia "Sacra Famiglia" di Novate Milanese.

La redazione del periodico "Cislago", a nome dell'Amministrazione Comunale e di tutta la cittadinanza, dà il benvenuto al nuovo parroco e augura a don Maurizio giorni di sereno e operoso servizio per tutta la comunità cislaghese.

IL SOMMARIO DI QUESTO NUMERO

• Il Sindaco	pagina 3	• Dalla scuola	pagina 14
• Gli assessorati:		• Dalla biblioteca	pagina 16
◊ Bilancio	pagina 5	• Le associazioni	pagina 17
◊ Servizi sociali	pagina 6	(Pro Loco, Gruppo Alpini, Protezione Civile, Tutti per..., Banda, Avis, Gruppo missionario, Ricercare, Federaccia, Movimento per la vita, Cistellum basket)	
◊ Cultura	pagina 7	• Lettere al giornale	pagina 27
◊ Sport	pagina 8	• Informazioni utili	pagina 32
• Notizie uffici	pagina 9		
• Le forze politiche/"ViviCislago"	pagina 10		
• Le forze politiche/"Insieme con Cislago"	pagina 11		
• Le forze politiche/"Lega Nord"	pagina 12		
• Le forze politiche/"Tutti per Cislago"	pagina 13		

Cislago che cambia

Venerdì 30 luglio il consiglio comunale ha adottato il **PGT** (Piano del Governo del Territorio) che dal prossimo anno sostituirà il vigente PRG (Piano Regolatore Generale) e che per i prossimi cinque anni regolerà lo sviluppo edilizio e urbanistico del territorio.

Fino ad ora alle varie aree edificabili veniva assegnata una volumetria ben definita, gestita nei termini volumetrici e nei tempi che il proprietario riteneva più opportuni.

Con l'approvazione definitiva del nuovo strumento urbanistico le aree edificabili avranno la possibilità di svilupparsi secondo l'indice volumetrico che il cittadino riterrà maggiormente confacente alle proprie esigenze.

Per le aree inserite nel tessuto urbano edificato, con volumetria assegnata pari a $0,25 \text{ m}^3/\text{m}^2$, il richiedente potrà proporre uno sviluppo con indice volumetrico che varia da un minimo di $0,50 \text{ m}^3/\text{m}^2$ (per il contenimento del consumo del territorio) a un valore che potrà essere anche del doppio, con l'obbligo di compensarne la maggior volumetria. Questa compensazione consiste nel conferimento al Comune di oneri edificatori o opere e servizi di valore economico quantificabili in funzione della consistenza dell'eccedenza volumetrica scelta dal proprietario del terreno e rappresenta la vera novità del PGT: lo sviluppo delle aree non saranno solo un vantaggio per i proprietari del terreno, ma saranno anche l'occasione per aumentare i servizi messi a disposizione della collettività.

Per le grandi aree in trasformazione mediante **PL** (Piani di Lottizzazione) o **PP** (Piani Particolareggiati) sono stati riproposti gli stessi indici volumetrici previsti dal PRG, volendo riconoscere una sorta di diritto dei proprietari, acquisiti con il versamento negli ultimi 20 anni dell'ICI e in considerazione che questo primo PGT (modificabile già tra cinque anni) rappresenta un momento di transizione. Uno strumento che avesse annullato completamente le possibilità edificatorie delle aree non ancora sviluppate con il PRG avrebbe potuto essere motivo di contenzioso con i cittadini, rischio decisamente contrario agli intendimenti di qualsiasi amministrazione.

Punti qualificanti del nuovo assetto urbanistico sono: il recupero della **Cascina Viscontia**, che potrà anche essere ampliata con schema costruttivo del tipo a corte, tipico del centro storico, con destinazione residenziale e in parte terziario, ad esclusione dell'industria; l'ampliamento, senza edificazione, delle attività sportive del **Centro Ippico della Massina**; la previsione di un nuovo insediamento alla **Cascina Mombello** (frazione troppo spesso dimenticata) con destinazione residenziale e ricettiva, a sostegno del possibile insediamento di un **orto botanico** con finalità **didattiche**; sviluppo del **PIP** esistente, che dovrebbe permettere il trasferimento delle attività produttive, artigianali e industriali, che oggi si trovano in zona residenziale, impropria alle attività stesse; la previsione di un piccolo ampliamento del **Centro Commerciale D'Ambros**, che potrà anche essere sostenuto dall'ampliamento del parcheggio esistente, ma che comunque dovrà essere oggetto di un accordo di programma con alcuni Comuni limitrofi, interessati dal vero ampliamento dell'insediamento edilizio.

Nel **centro storico** si favoriranno gli interventi singoli, finalizzati a soddisfare le esigenze dei residenti, con il solo rispetto dei canoni stabiliti dalle caratteristiche tipologiche della zona; gli oneri da corrispondere al Comune potranno essere investiti sul posto con interventi che possano migliorare le condizioni della vita collettiva dei cortili, quali la sistemazione della rete fognaria, la costruzione di marciapiedi, la sistemazione della rete idrica interna e delle aree a parcheggio.

Interventi privati ma di grande valenza "pubblica".

È in fase di ultimazione l'elaborazione del **PGUT** (Piano Generale Urbano del Traffico) che modificherà e regolerà la viabilità di parte del paese, come condiviso dai nostri Vigili Urbani e dalla Commissione Viabilità. Il progetto si articola in due fasi, in quanto per la finalizzazione della seconda parte necessita che si realizzino infrastrutture ed interventi che richiedono tempo; una piccola anticipazione è già stata sperimentata nella zona mercato nel mese di agosto.

Alla Massina, in attesa dell'ampliamento della **via Vanoli**, tutte le strade comprese tra la stessa e la **via S. Giulio** diventeranno a senso unico, con la delimitazione di una fascia riservata alla mobilità lenta.

Ritourneranno ad essere a scorrimento in unica direzione anche la **via Roma** e la **via Stazione** e ciò permetterà di liberare



LUCIANO BISCEGLIA, SINDACO DI CISLAGO

parte dei marciapiedi dalla sosta delle autovetture; accompagnata dal senso unico previsto per le **vie Verdi, Volta** e parte di **via Cavalieri di Vittorio Veneto** la viabilità della zona Stazione verrebbe sostanzialmente modificata.

Nel centro del paese poco cambierà se non l'imposizione del senso unico della **via Giulio Cesare** (direzione possibile verso via Don P. Erba) e l'inversione del senso di marcia di **via Don Nordi**, per ovviare all'attraversamento della corsia in discesa del viale IV Novembre per chi, salendo dalla piazza della Chiesa, si dirige verso il semaforo; sempre per favorire lo scorrimento dei veicoli, alla fine di via Nordi si imporrà l'obbligo di svolta a destra, impedendo l'attraversamento delle corsie. Verrà invertito anche il senso di marcia del tratto di **via Don P. Erba** che costeggia il fabbricato della scuola elementare, per cui chi arriverà da via Giulio Cesare potrà raggiungere la piazza E. Toti, ma dovrà poi obbligatoriamente girare a destra, sulla via S. Giovanni Bosco.

Essendo la viabilità un tema importante per i cittadini il PGUT sarà oggetto di una presentazione pubblica, durante la quale i cittadini potranno esprimere opinioni e consigli.

Ha fatto molto discutere l'ordinanza di **divieto di accesso dei cani ai parchi comunali** e del divieto di sostare a torso nudo nei luoghi pubblici, unitamente all'obbligo di non giocare con il pallone e di accompagnare a mano la bicicletta per chi ha più di 11 anni, limite dell'età scolare elementare.

I divieti vogliono prestare attenzione ad un uso più sicuro e rispettoso della decenza delle aree pubbliche, che anima molti di noi, se non la maggioranza della cittadinanza. Con alcuni proprietari di cani, che amano usufruire dei parchi cittadi-

continua a pagina 4

segue da pagina 3

ni, ho avuto negli ultimi anni parecchie simpatiche discussioni. Ho ribadito che la garanzia dell'igiene nell'uso delle aree pubbliche è un valore prioritario per i bambini, che notoriamente amano giocare con la terra e rotolarsi sull'erba. A fronte della proposta di delimitare con reti parte dei parchi da destinare a tale uso credo sia più funzionale ed esteticamente migliore destinare ai nostri amici a 4 zampe spazi interi, ai quali potrebbero accedere anche i bambini che volessero giocare con essi.

I genitori che invece non desiderano che i propri figli condividano gli stessi spazi con gli animali potranno continuare ad usare i parchi in modo esclusivo. È stato proposto un incontro per valutare la possibilità di destinare aree libere al legittimo bisogno dei cani di correre liberamente in ampi spazi. In mancanza di un'ideale area attrezzata e fino a quando il patto di stabilità ci impedirà di impegnare le nostre risorse economiche, si potrebbe ipotizzare di usare l'area libera di **via Buonarroti**, destinata alla costruzione della futura scuola dell'infanzia.

Nello svolgimento dei **cortei funebri** si

sono spesso verificate situazioni di rischio dell'incolumità dei partecipanti, per l'assenza dei vigili urbani (organico di sole quattro persone, circa la metà di quelle necessarie per un comune come Cislago, spesso contemporaneamente impegnate per attività non procrastinabili quali la presenza presso il tribunale o coinvolti in maniera inderogabile da incidenti avvenuti sul territorio), determinate soprattutto dalla maleducazione di alcuni automobilisti che non si fermavano al passaggio del corteo stesso e dallo scadimento del valore del rispetto di alcuni nei confronti del dolore degli altri. Condividendo il pensiero del Consiglio Pastorale la giunta comunale intende sconsigliare, con grande rammarico in quanto il pensiero vero è che ciascuno dovrebbe essere libero di piangere il proprio caro come meglio ritiene opportuno, lo svolgimento di detti cortei. È stata quindi emanata nuova ordinanza sindacale, che, in attesa di raggiungere un'adeguata consistenza del personale di Polizia Locale (assunzioni bloccate, anche per il rispetto del patto di stabilità), **sospende lo svolgimento dei Cortei Funebrì**; per questo periodo, di durata non prevedibile, i cortei saranno vietati anche per il trasferimento in chiesa della salma e

non solo per i residenti la zona a nord del paese, che sono costretti ad attraversare la Varesina, come già avviene adesso, ma anche per tutti gli altri residenti.

Per migliorare l'ambiente mi permetto di risollecitare i proprietari di costruzioni con presenza di **Eternit** ad attivarsi per mettere in sicurezza (con l'ausilio di ditte specializzate) questi prodotti e, magari, anticipando i termini dello smaltimento, previsto dalla legge regionale per il 2016; questo sarebbe un'attenzione verso la salute degli stessi proprietari di detti fabbricati (ripostigli, tettoie, autorimesse, ecc.) e un rispetto nei confronti della salute degli altri.

A nome di tutta la comunità invio un caloroso saluto di benvenuto al nuovo Parroco, **don Maurizio Restelli** e un augurio di buon lavoro, sostenuto dalla partecipazione di tutti, per perseguire il bene comune. A tutti i bambini e ai ragazzi che iniziano o riprendono la scuola auguro un felice e proficuo **anno scolastico**; augurio esteso al nuovo Preside, **prof. Giuseppe Fantoni**, incaricato della reggenza dei nostri istituti scolastici.

LUCIANO BISCELLA
Sindaco



nuova SWIFT *g'm a fan.* Sportività e design nella più compatta espressione di stile.

Nella foto Swift 1.2 benzina 5p GL Style. Consumo ciclo combinato: 5,0 l/100 km. Emissioni CO₂ ciclo combinato: 116 g/km.

SUZUKI
CONCESSIONARIA
KmRosso
Chilometrorosso

CISLAGO (VA) - VIA MATTEI, 20/24 • Tel. 02.96409305
SOLARO (MI) - VIA MEUCCI, 2 • Tel. 02.9690974

Patto di Stabilità Interno: oltre sei milioni e mezzo di euro sul conto corrente di tesoreria senza possibilità di utilizzo

Spiegare in poche righe una normativa così complessa e ostica diventa difficile ma credo sia opportuno che almeno delle indicazioni di massima vengano date a tutti i cittadini per capire le implicazioni sui vincoli di spesa del bilancio comunale.

Una breve premessa.

La normativa in esame è nata a seguito della firma del trattato di Maastricht tra gli Stati dell'Unione Europea avente lo scopo di garantire un equilibrio tra risorse e spesa pubblica e quindi di contenere i sempre crescenti debiti pubblici dei diversi Stati aderenti.

Se tale vincolo appare ragionevole, ancora una volta, bisogna prendere atto che in Italia si siano cercate soluzioni meramente contabili, senza porre mano in modo serio e strategico a riforme strutturali di sistema secondo il dettato costituzionale previsto dal Titolo V° della seconda parte della nostra Carta fondamentale: il "Patto di stabilità interno" è la solita trovata nazionale che nulla ha a che vedere con il Patto di stabilità sancito a livello comunitario quale accordo continentale ed è ormai visto e sentito come un insieme di vincoli che si dimostrano assurdi e che fanno tremare il sangue nelle vene dei responsabili dei servizi finanziari e degli assessori competenti.

La sensazione è quella che il risanamento dei conti pubblici tanto perseguito dal governo centrale passi solo ed esclusivamente dagli enti locali: mentre ai Comuni si chiedono sempre maggiori e crescenti sacrifici, lo Stato aumenta la spesa corrente facendo esattamente il contrario di quanto chiede. L'ente locale rischia di non poter più garantire i servizi sociali, scolastici nonché gli investimenti necessari per la sicurezza e l'efficienza del patrimonio comunale.

Vediamo ora in concreto come operano i vincoli dettati dalla normativa relativa al Patto in esame.

In breve, viene previsto che i Comuni non possano spendere tutte le risorse che "raccolgono" - sia in termini di imposte e tasse sia in termini di oneri di urbanizzazione - sulla base di alcuni parametri stabiliti dalle norme e che sono di difficile interpretazione per i non addetti ai lavori.

Per quanto riguarda il Comune di Cislago tali parametri determinano un "risparmio forzoso" di € 962.000 per l'anno 2010 e di € 1.085.000 per l'anno 2011 che rapportato al-

le entrate correnti a consuntivo dell'anno 2009, pari a € 5,5 milioni rappresentano un vincolo del 17,5% e del 19,5%.

L'affermazione che spesso si sente dai non addetti ai lavori "il Comune non ha più soldi" non corrisponde al vero poiché la verità è quest'altra: "il Comune ha i soldi ma non li può spendere".

Infatti il saldo finanziario disponibile al momento della stesura del presente articolo (13 settembre 2010) del comune di Cislago ammonta ad € 6.573.983,77 frutto del rispetto delle norme e della riduzione dell'indebitamento complessivo attuato dall'attuale amministrazione comunale (oltre un milione e mezzo di euro di debito rimborsato). **Una disponibilità che fa venire i brividi!**

Queste regole folli impediscono all'Amministrazione comunale di spendere tutte le risorse per i servizi all'utenza e per gli investimenti nonostante le casse siano "colme" di soldi.

Nel bel mezzo della crisi economica, il Comune è imbottito di risorse che purtroppo sono "parcheggiate" (e quindi non utilizzabili) da vincoli di finanza pubblica e da più di un problema di efficienza: basti misurare il fenomeno dei "residui passivi" in conto capitale, soldi legati a investimenti avviati in anni precedenti e relativi a lavori già avviati, con aziende e fornitori spesso in perenne attesa di pagamenti destinati a tardare sempre di più (ricordo che le statistiche ANCI riferiscono di circa € 35 miliardi di somme già impegnate per investimenti ma non pagate ai fornitori).

Recente è un articolo apparso su Il Sole 24 ore del 3 settembre scorso dal titolo emblematico: "Il Patto di stabilità soffoca l'impresa" in cui si segnala che i vincoli di finanza pubblica cui sono sottoposti i Comuni aumentano i ritardi negli adempimenti verso i fornitori che, a loro volta, dichiarano che vi sono "rischi concreti di fallimento" delle imprese affidatarie di lavori e servizi.

In un contesto del genere si può capire perché il Patto è sentito da noi Amministratori solo come un insieme di vincoli che non di rado si dimostrano assurdi anche se con senso di responsabilità lo abbiamo accettato e rispettato.

Però, è più che mai evidente che l'assetto normativo ha di fatto **neutralizzato qualsiasi serio tentativo di PROGRAMMAZIONE** da parte dell'ente locale e la situazione è di-

ventata insostenibile (anche nell'ultimo DPEF viene evidenziato che il Patto di stabilità con *"l'imposizione di tetti di spesa, ha ridotto i margini di flessibilità a disposizione degli enti territoriali nella gestione del bilancio ... privando gli amministratori ... di un quadro di riferimento stabile"*).

Da una parte, le esigenze dei cittadini che giustamente chiedono interventi urgenti e non più prorogabili per quanto riguarda la sicurezza, la manutenzione di edifici e strade, l'aiuto alle famiglie in difficoltà e dall'altra, la necessità di opere pubbliche nuove in quanto quelle esistenti sono o stanno diventando insufficienti (scuole, palazzetti, ecc.), si scontrano con l'impossibilità di utilizzare le somme accantonate o di contrarre mutui rendendo la situazione esplosiva; si giunge all'esasperazione dei cittadini di fronte all'impotenza degli amministratori pubblici nell'agire e nel fare.

Lo sblocco anche solo di un terzo delle somme del c/c di tesoreria (che finiscono sul bilancio dello Stato riducendo il debito pubblico centrale a discapito dei cittadini cislagesi), consentirebbe a Cislago di poter far fronte alla maggior parte dei problemi più rilevanti rispondendo alle esigenze della cittadinanza.

Invece siamo costretti ancora a limitare le scelte e ha cercare nuove soluzioni, sempre più difficili e complicate, anche se l'impegno dell'Amministrazione è quello di **continuare a garantire un adeguato livello di equità, di coesione sociale e il mantenimento della rete di servizi**, con una particolare attenzione a quelli per l'infanzia, la scuola, i disabili, gli anziani, oltre che a **perseguire una politica degli investimenti tesa a rispondere alle esigenze del nostro Paese**.

L'impegno è comunque quello di sostenere tutte le battaglie degli enti locali periferici (Comuni, Province, Regioni) contro le attuali norme sul Patto di Stabilità Interno affinché si possa raggiungere l'obiettivo di modificare la situazione e ridare ai Comuni la loro capacità di programmazione e di sviluppo dell'economia italiana nel rispetto dei vincoli imposti dall'unione Europea.

O il governo si decide a modificare le regole del Patto, o i Comuni questa volta si fermano del tutto: e Cislago non fa eccezione.

PIERPAOLO GRISETTI

Assessore al Bilancio, Finanze e Tributi

Andiamo al nido... con il voucher

Premesso che ogni genitore vorrebbe il meglio per il proprio bambino e che nessuno vorrebbe che il figlio si sentisse parcheggiato se i genitori lavorano... Andare al nido offre un'ottima possibilità di crescere ed educare i bimbi anche nella fascia d'età più piccola (0/3 anni) in modo corretto, semplice e dando loro tutti gli strumenti per uno sviluppo motorio, sensoriale e relazionale efficace. La scelta è educativa, ma anche dettata dalle necessità contingenti (conciliare i tempi del lavoro con la cura dei figli, non avere nonni o altre persone della rete parentale che li possano accudire...). Diventa importante, allora, avere qualcuno esperto che si occupi dei figli mentre i genitori lavorano e che li cresca dando loro anche amore ed affetto.

A Cislago ci sono strutture private che si occupano dell'offerta di questo servizio e riteniamo che questo sia importante. A volte però i costi dei servizi non sono sempre sostenibili dalle famiglie e, se anche lo sono, diventano una difficoltà in più per chi, pur essendo la cosiddetta "famiglia media", si trova a dover affrontare anche la spesa di una retta consistente per la frequenza al nido. Tenuto conto poi che nel nostro territorio non vi è un asilo nido pubblico diventa ancora più importante poter garantire una più agevole forma di accesso alla struttura privata.

Con gli altri comuni del Distretto (Saronno, Gerenzano, Origgio, Uboldo, e Caronno) abbiamo pertanto condiviso il Piano triennale Nidi per la Prima infanzia aderendo ad una delibera regionale che promuoveva l'adozione di questi Piani mettendo anche a disposizione risorse per poterli attuare più facilmente. Il Comune di Cislago ha poi integrato lo stanziamento regionale con risorse proprie (seppure minime visti i tempi di ristrettezze ai quali ci costringe il Governo con il "famigerato" Patto di Stabilità).

A partire dalla fine di agosto è stato aperto un Bando rivolto alle famiglie residenti in Cislago, che hanno un bimbo iscritto al nido (accreditato presso il comune capofila "Saronno") per l'anno educativo 2010/2011 con indicatore economico (ISEE) inferiore ad € 30.000,00, al fine di ottenere uno sgravio sulla retta di frequenza che varia, a seconda della fascia di reddito di appartenenza (abbiamo individuato quattro fasce), da un minimo di € 50,00 ad un massimo di € 300,00 (50% della retta per un frequenza di otto ore giornaliere).

Alla chiusura del Bando - in base alla graduatoria stilata - risulta che hanno fatto richiesta di contributo 9 famiglie per 10 bimbi che frequentano il nido, di cui 5 rientrano nella 3ª fascia di reddito, 3 nella 2ª ed una nella 1ª. La somma che avevamo a disposizione è stata quasi del tutto impegnata. Dei calcoli più precisi si potranno effettuare in corso d'anno, ma possiamo ritenerci soddisfatti della scelta operata poiché i cittadini hanno potuto usufruire di un servizio traendone anche qualche beneficio economico, oltre alla validità del servizio educativo, di cui non abbiamo dubbi; ogni età ha le sue peculiarità ma la crescita ed il rapporto tra pari è indispensabile per uno sviluppo armonico. È il primo anno in cui viene promossa questa iniziativa, quindi è da ritenere ancora in fase sperimentale, però riteniamo di aver compiuto un passo importante. Cerchiamo ogni volta di più di avvicinarci alle esigenze delle famiglie, e con questo Bando è stato inserito un altro impegnativo ma essenziale tassello nel difficile "puzzle" dei Servizi Sociali.

DEBORAH PACCHIONI
Assessore ai servizi sociali



COMUNE DI CISLAGO

FONDO SOSTEGNO AFFITTI ANNO 2010 11ª EDIZIONE

La Regione Lombardia ha approvato con DGR n. 336 del 28/07/2010 le modalità per l'assegnazione dei contributi per l'affitto alle famiglie disagiate.

LO SPORTELLO AFFITTI SARÀ APERTO DAL 30 AGOSTO AL 20 OTTOBRE

È possibile richiedere informazioni relative alle modalità di presentazione della domanda e l'elenco della documentazione necessaria presso il Servizio Socio-Assistenziale nei seguenti giorni ed orari:

- Martedì e giovedì dalle 16.00 alle 18.20;
- Mercoledì e sabato dalle 9.00 alle 12.20.

Le domande dovranno essere presentate presso le sedi dei CAAF convenzionati con la Regione Lombardia

IL PROGETTO GIOVANI CISLAGO ALLA FESTA DELLE ASSOCIAZIONI

**GIOCHI, INCONTRI, MUSICA E GIOCOLERIA:
I GIOVANI SONO IN MOVIMENTO!**

La Festa delle Associazioni a Cislago è un evento ormai divenuto tradizione, un saluto al paese prima di dare il via alla lunga estate. La possibilità offertaci dal Comune e dalla Cooperativa sociale Totem di poter animare il pomeriggio al Parco Castelbarco è stata un'ulteriore occasione per presenziare col nostro stand al fianco di tutti gli altri gruppi cislaghese: steso un programma indicativo nei diversi incontri effettuati nelle settimane precedenti e procurati tutto il materiale necessario per poter gestire la giornata, abbiamo inoltre avuto la collaborazione dei due nostri DJ che con musica per tutti i gusti hanno tenuto viva l'atmosfera durante i giochi preparati insieme alla paziente ed esperta Proloco Cislaghese. Così tra una partita di bandiera un po' diversa dal solito e qualche ballo in compagnia il pomeriggio è volato via, senza però prima non sorprendersi di fronte alle magie di Marco Raparoli artista di strada fenomenale ad intrattenere la gente, perfetto e divertente per ogni tipo di pubblico. In definitiva un'altra buona esperienza per la nostra avventura del gruppo "Movida 21040", pensando già alla prossima, sperando possa essere ancora migliore delle prime. Il gruppo Movida 21040 si ritrova in Biblioteca ogni giovedì dalle ore 17 alle ore 18.



Vi aspettiamo per consigli, idee o semplicemente per un pomeriggio insieme!

MICHELE DI TERLIZZI, STEFANO BOTTELLI
Gruppo giovani "Movida 21040", Progetto Giovani Cislago

Anno scolastico 2010-2011: sotto il segno della novità

Con la ripresa dell'attività scolastica l'Amministrazione comunale è chiamata a ri-proporre tutti i servizi che garantiscono e agevolano la regolare frequenza alle lezioni per tutti i ragazzi. All'inizio dell'estate sono state indette le varie gare d'appalto per i servizi scolastici quali: trasporto, mensa, pre e post scuola; il mese di agosto, con l'apertura delle offerte, ha reso noti i nomi delle ditte aggiudicatrici e le relative proposte.

In particolare vorrei spendere due parole per presentare le iniziative e i cambiamenti che riguardano il servizio della mensa scolastica, che anche per il prossimo biennio sarà gestito dalla ditta Pellegrini S.p.a. Già dallo scorso anno l'Amministrazione comunale, accogliendo e dando seguito alla richiesta espressa anche dai nostri studenti coinvolti in un percorso di educazione ambientale e risparmio energetico, ha voluto che durante il pasto venisse offerta l'"acqua del Comune" servita nelle brocche, eliminando così la fornitura delle bottiglie di plastica e i relativi costi di smaltimento, per ottenere un consumo a "chilometri zero".

Per dare assoluta assicurazione sulla potabilità dell'acqua che viene somministrata ai ragazzi, si è provveduto (e si provvederà) a prelevare i campioni, che periodicamente vengono sottoposti ad analisi, direttamente dai rubinetti delle scuole dell'I.C.S.

Nei prossimi mesi saranno, addirittura, forniti dalla stessa ditta Pellegrini dei filtri in carbonio che verranno applicati all'interno dei rubinetti delle mense di entrambi gli ordini di scuola per ulteriore "sicurezza".

Sempre per promuovere scelte che contribuiscano a ridurre la quantità di rifiuti prodotti e le immissioni di CO2 conseguenti la lavorazione e riciclaggio della plastica, da

quest'anno il pasto verrà servito in piatti di ceramica anche alla mensa della Scuola primaria (con l'eliminazione dei piatti di plastica). Considerando, inoltre, che per molti bambini la mensa scolastica è un appuntamento quotidiano, abbiamo ritenuto che tale scelta possa ricreare le condizioni di un pranzo domestico tradizionale, slegato dalle caratteristiche del pranzo "usa e getta".

Queste sono le novità che gli alunni hanno già conosciuto fin dalla ripresa del servizio mensa, altre sono quelle che incontreranno durante il trascorrere dell'anno scolastico.

Prima fra tutte l'intervento, previsto durante la pausa delle vacanze natalizie, per l'insonorizzazione del locale mensa, mediante l'installazione di pannelli fonoassorbenti, che consentiranno un miglioramento della "qualità acustica" dell'ambiente nel quale pranzano gli alunni della scuola elementare "G. Mazzini". Questo permetterà una diminuzione della quantità di onde sonore riflesse nell'ambiente rendendo più serena e tranquilla l'ora del pranzo per tutta l'utenza interessata.

Ultime novità saranno l'offerta, una volta al mese, di una merenda equo solidale che verrà distribuita ai ragazzi durante il pasto e che potranno assaporare al termine delle lezioni pomeridiane; verrà anche organizzata e offerta una colazione BIO a tutti gli studenti, secondo modi e tempi che saranno concordati con la Commissione mensa. Accanto alle proposte sopraelencate la ditta Pellegrini si rende disponibile a promuovere, sia per le classi della Scuola primaria che per quelle della secondaria, dei percorsi di educazione alimentare, strutturati e pensati in funzione delle differenti fasce d'età dei nostri studenti.

Le insegnanti interessate potranno concor-

dare l'intervento e il percorso educativo che vorranno proporre ai propri alunni.

In ultimo, ma non certo per importanza, grazie alla collaborazione con la Caritas di Cislago è stato possibile organizzare e assicurare, per tutto l'anno scolastico, il ritiro del pane e della frutta che non verrà consumata durante il pasto-mensa, e che potrà essere ridistribuita a chi si trova in una situazione di bisogno.

Siamo, pertanto, molto grati a tutti i volontari della Caritas che, offrendo la loro collaborazione, ci consentono di non sprecare il cibo inutilizzato, divenendo veicolo di una solidarietà collettiva che aspira a rendere più "equa e unita" la nostra comunità. Un GRAZIE davvero sentito.

Nell'ultimo Comitato genitori erano state sollevate alcune preoccupazioni relative alle condizioni della caldaia e dei bagni della Scuola primaria. Per quanto riguarda la prima possiamo rassicurare tutte le famiglie poiché si è già provveduto all'installazione di una nuova caldaia; per i bagni, invece, si procederà ai lavori nei prossimi mesi. Ci scusiamo fin d'ora per i possibili disagi ma, consapevoli dell'importanza di un tale intervento, abbiamo voluto procedere appena il bilancio comunale lo ha consentito.

Nei primi giorni di settembre ho avuto il piacere di conoscere il Dott. Giuseppe Fantoni, nominato alla reggenza dell'Istituto Comprensivo di Cislago.

Rinnovo pubblicamente i miei saluti di benvenuto riaffermando la mia piena disponibilità a dialogare e collaborare con l'Istituzione scolastica per tutto quanto sarà nelle mie possibilità e competenze.

Buon anno scolastico a tutti: agli insegnanti, agli alunni e alle loro famiglie.

ANNA VOLONTÈ
Assessore alla Cultura

Dott.ssa Marta Moretto
Psicologa clinica

*Terapie individuali, di coppia e di gruppo
per adolescenti e adulti*

Riceve per appuntamento Cislago (Va)
Cell. 347.13.52.995



STAURENGHI
IMPIANTI s.r.l.

Impianti di condizionamento - riscaldamento e idrosanitari
Progettazioni - installazioni e manutenzioni

21040 CISLAGO (VA) - Via S. Giovanni Bosco, 315
Tel. 02.96380649 - Fax 02.96408636

info@staurenghi.it

www.staurenghi.it

Al via la nuova stagione sportiva...

Con l'inizio dell'autunno, oltre all'apertura delle scuole, si profila l'inizio delle molteplici attività sportive in Cislago; attualmente nel nostro paese si contano circa 500 tra bambini e ragazzi impegnati nelle più svariate attività sportive.

In un periodo estivo che ha visto sempre più aumentare le difficoltà per le società sportive ad iscriversi ai campionati (nei paesi limitrofi alcune società sono sparite dal panorama sportivo locale) Cislago presenta, a mio avviso, una buona e solida programmazione sportiva. All'inizio del mio incarico come Assessore ho avuto modo di incontrare i vari rappresentanti delle Associazioni sportive. Ritengo che il filo conduttore che è emerso da questi incontri sia l'impegno e la passione che queste persone infondono nello Sport e che li spinge ogni anno ad infondere sempre più energia. Energia, impegno e passione che si traducono soprattutto nei riguardi del settore giovanile, infatti è rilevante l'attenzione che le società rivolgono verso i molti ragazzi che frequentano durante la settimana il nostro centro sportivo e le palestre. Avendo allenato per circa 5 anni nel settore giovanile della Cistellum Calcio ho ma-

turato la convinzione che al centro dell'attività sportiva di ogni società deve essere posta la figura del bambino. Lo sport a livello giovanile deve essere innanzitutto fonte di aggregazione, gioco e divertimento. In quest'ottica ricopre un ruolo fondamentale la figura del genitore, che deve essere figura presente nel percorso sportivo. Sempre maggiore è la partecipazione dei genitori alle attività sportive dei loro ragazzi e pertanto desidero fin d'ora ringraziare tutti quei genitori che come volontari si impegnano all'interno delle società sportive.

Vorrei concludere esprimendo il mio augurio che questo sia un anno ricco di soddisfazioni per tutte le attività sportive, facendo in particolare un grosso "in bocca al lupo" al Volley che quest'anno sarà impegnato nel campionato di serie B1.

Un elogio particolare alla nuotatrice di casa Michela Guzzetti che ha portato il nome di Cislago ai campionati europei di nuoto che si sono svolti durante il mese di agosto a Budapest.

Informo infine che, in ottemperanza alle regole della Federazione Basket all'inizio del mese di settembre è stato fatto l'adeguamento delle linee al palazzetto dello sport.

Desidero inoltre ringraziare il mio predecessore Davide Mascazzini per il lavoro finora svolto e tutti coloro che si prestano con la loro collaborazione ad aiutarmi a svolgere tutte le mansioni che mi competono nel modo più proficuo possibile.

MANIFESTAZIONI AUTUNNALI...

Nel prossimo numero spero vivamente di poter illustrare l'esito delle manifestazioni che dopo la pausa estiva stiamo cercando di costruire in collaborazione con l'Associazione commercianti. Tali manifestazioni in programma nel periodo autunnale hanno la finalità di promuovere le potenzialità e la vivibilità del nostro territorio. Sicuro di una fattiva collaborazione con l'Associazione Commercianti, ringrazio anticipatamente tutti coloro che collaboreranno con impegno al buon esito di tali manifestazioni.

CLAUDIO FRANCO
Assessore Sport e Commercio



NEVER LOOK BACK

ANTI RETRO

CITROËN preferisce **TOTAL**

www.citroen.it

CITROËN DS3

Guardate avanti. Scoprirete la nuova Citroën DS3: l'auto che già oggi affronta le sfide di domani, come il rispetto per l'ambiente delle nuove motorizzazioni, tutte euro 5, con emissioni di CO₂ a partire da soli 99g/Km. Basse le emissioni, ma non le prestazioni grazie ai nuovi motori fino a 155 cavalli. Nuova Citroën DS3 Anti Retro. Già nel futuro.

VI ASPETTIAMO IN CONCESSIONARIA.

CRÉATIVE TECHNOLOGIE



Informazioni ai sensi della dir. 1999/94/CE: consumo su percorso misto: più basso Citroën DS3 1.6 HDi 92 cv FAP "99" 3,8 l/100 Km; più alto Citroën DS3 1.6 VTi 16v 120 cv c.a. 7 l/100 Km. Emissioni di CO₂ su percorso misto: più basse Citroën DS3 1.6 HDi 92 cv FAP "99" 99 g/Km; più alte Citroën DS3 1.6 VTi 16v 120 cv c.a. 160 g/Km. La foto è inserita a titolo informativo.

DALMA SRL - VIA DONIZETTI, 3 - SOLARO (MI) - 02.96799615 - VIA MATTEI, 20/24 - CISLAGO (VA) - 02.96381531 DALMA@CITROEN.IT - WWW.DALMA.CITROEN.IT

Sportello tutela animali Informazione per i cittadini



Dopo cani e gatti, i coniglietti sono al terzo posto, quali animali da compagnia. È importante per chi ha già o per chi sceglie un coniglietto come amico quattrozampe, conoscerne le caratteristiche ed i bisogni per accudirlo in modo corretto.

Il coniglio è un animale intelligente, vivace e ama giocare. Non è adatto a vivere rinchiuso sempre in gabbia; deve poter uscire regolarmente, sia per il bisogno di movimento che per quello di interagire con le persone che lo accudiscono. Non ama la solitudine, pertanto, se tenuto da solo, necessita molte attenzioni da parte del proprietario. Si affeziona moltissimo. È un animaletto silenzioso e pulito. Se sterilizzato, alimentato correttamente e vaccinato regolarmente, ha pochi problemi di salute. La sua vita media è pari ad 8/10 anni. I conigli per natura sono animali socievoli, gregari e gerarchici. Vivono in gruppi familiari, composti in media da 6-10 conigli. È consigliabile quindi tenere almeno due coniglietti assieme, piuttosto che uno da solo. La sterilizzazione, porta benefici anche sul comportamento: essendo "territoriali" i conigli sterilizzati tendono a sporcar meno fuori dalla casetta (marcatura del territorio); sia maschi che femmine diventano più socievoli e docili, inoltre nella femmina si previene il tumore all'utero, frequente dopo i 5 anni di età. La sterilizzazione è quindi auspicabile, non solo se si hanno più coniglietti (per evitare anche

un'esplosione demografica...) ma anche se si ha un solo coniglietto.

Essendo roditore (Ordine dei Lagomorfi), occorre lasciarlo libero in ambienti sicuri, dove ad esempio non ci siano fili elettrici, cavi tv ecc. o tenendolo sotto controllo.

Il coniglietto non è adatto a bambini piccoli o con maniere poco delicate. Sono animali molto fragili, con un apparato scheletrico delicato, che può facilmente fratturarsi.

Deve pertanto essere maneggiato, all'occorrenza, con molta cura e delicatezza, prendendolo con una mano sotto il torace, tenendo fermi gli arti anteriori, mentre con l'altra mano tenendo fermi e sostenendo gli arti posteriori. Con gli arti ben immobilizzati ed il peso del corpo ben sostenuto da entrambe le mani, si appoggia la schiena del coniglietto contro il proprio torace.

Alimentazione: una dieta corretta, ricca di fibra e povera di carboidrati, è fondamentale per la salute del coniglio. - Fieno: deve essere disponibile in quantità illimitata. - Erba: apporta gli stessi benefici del fieno e garantisce il consumo dei denti. - Vegetali: verdure fresche e pulite, come ad esempio radicchio, insalata, carote, coste, cicoria, broccoli, cetrioli. - Frutta: esempio mela, ma in quantità molto moderata perché ricca di zuccheri. - Mangime composto da cilindretti di fieno pressato (*pellet*), quale integrazione all'alimentazione. Absolutamente controindicati: gli alimenti per conigli costituiti da miscele di semi e cereali (girasole, mais, grano, riso), fiocchi di frutta secca e simili. Proibiti alimenti quali pane, biscotti, fette biscottate, grissini e simili, snack a base di cereali, semi, melassa ecc..., in quanto possono causare gravi disturbi intestinali e problemi alla salute. L'acqua deve essere sempre fresca e pulita.

La gabbia per il coniglietto non deve essere una prigione ma un rifugio sicuro e dal quale deve poter uscire. Deve essere collocata in un ambiente tranquillo, perché i rumori forti,

stereo, ecc. spaventano questi animaletti.

Essa deve essere abbastanza ampia da poter alloggiare comodamente una casetta per i suoi bisogni e una piccola casetta che funga da tana. Il fondo della gabbia è di fondamentale importanza per la salute delle zampe. Il fondo deve essere morbido pulito ed asciutto: può essere preparato con strati di giornale (carta assorbente), segatura, e sopra uno spesso strato di fieno. No al ghiaio per gatti, granulato per roditori o al pellet di tutolo di mais.

Se si portano all'aperto, la recinzione deve



essere sicura, in quanto possono velocemente scavarsi una via di fuga sotto la rete. Devono inoltre avere la possibilità di ripararsi dalla pioggia, vento e sole. Mai lasciare i coniglietti all'aperto sotto il sole: il calore eccessivo presenta un grave pericolo per i coniglietti, che sono predisposti a sviluppare colpi di calore. Così come è necessario evitargli sbalzi di temperatura.

Sono animali puliti: se a pelo lungo vanno spazzolati per evitare possano ingoiarsi nodi di pelo. Le unghie vanno tenute tagliate (meglio farlo fare da un veterinario o da persona esperta) per evitare che si spezzino.

I coniglietti necessitano le vaccinazioni contro due malattie: la Mixomatosi e la Mev (malattia emorragica virale), da ripetersi ogni 6 mesi.

Un ultimo consiglio: anziché comprare un coniglietto, pensate prima ad adottarlo. Ci sono associazioni che si occupano proprio di questi animaletti, come "La collina dei conigli" www.lacollinadeiconigli.net e "Aae" www.aaeweb.net.

LOREDANA MASCAZZINI
Sportello Tutela Animali

PANIFICIO DA RENATA

di F.lli Marcolin snc

PANE - PIZZE - FOCACCE E PASTICCERIA DA FORNO - FORMAGGI E SALUMI

CISLAGO - V.le IV Novembre 171 (cortile interno) - Tel. 0296381796



Per circa due mesi i ragazzi dell'associazione "Una finestra sul mondo", con l'ausilio delle strutture montate dall'associazione "Amici della 500" hanno proposto fine settimana con serate di cene, incontri e musica di vario genere. Spesso il tipo di musica proposta necessitava di essere trasmessa con volume alto per poter essere apprezzata. Gli orari autorizzati tenevano un conto delle esigenze di tutti: venerdì e sabato sera fino alle ore 24.00 e la domenica fino alle ore 23.00, con le indicazioni per queste ultime serate che fossero dedicate al ballo liscio. Esse miravano a coinvolgere i giovani e le altre associazioni operanti a Cislago, alle quali proponevano la collaborazione per organizzare serate di promozione delle loro attività e per trovare momenti ed interessi comuni nei volontari operanti sul territorio.

VIVICISLAGO / Feste e incontri d'estate

Questo ha permesso di:

- avere serate che avevano come tema l'integrazione delle famiglie straniere, le quali hanno offerto gratuitamente i loro pasti tipici ai numerosi presenti ed hanno favorito la reciproca conoscenza; la serata è stata molto apprezzata sia dagli stranieri sia dai numerosi cislaghesi presenti
- permettere agli alunni delle scuole di Cislago di festeggiare la fine dell'anno scolastico con attrezzature, pasti, bibite in maniera più festosa e più coinvolgente, anche da parte dei genitori degli alunni e degli insegnanti
- sostenere la richiesta dell'associazione "Il Granello", che a Cislago coinvolge almeno 40 ragazzi disabili e li indirizza al mondo del lavoro. In un fine settimana si è riscontrata la presenza di circa 300 persone; questo ha rappresentato un significativo sostegno economico per questa associazione, un riconoscimento verso chi collabora gratuitamente a seguire questi ragazzi e un sentimento di attenzione nei confronti di chi necessita dell'attenzione di tutta la collettività

- un fine settimana è stato co-gestito con AIDO (associazione dei donatori degli organi) e dall'associazione "Amici del Centrafrica Onlus" (associazione di raccolta fondi per la costruzione di scuole in Africa)
- raccogliere il consenso di tutte le altre associazioni locali. Condividendo il sentimento di disagio arrecato ad alcuni residenti per il disturbo sonoro della manifestazione vorrei però evidenziare anche che questa manifestazione ha permesso ad un gruppo di ragazzi di Cislago che si stanno affacciando alla società di raggrupparsi per fare proposte per incontri con la cittadinanza e di mettersi a disposizione gratuitamente per fini sociali.

Per questo dobbiamo anche ringraziare questi ragazzi per il loro impegno, che speriamo vorranno riproporre anche in futuro, con forme e tempi che meglio vorranno definire, in considerazione che quest'estate hanno testimoniato di disporre di sensibilità sociale che li spinge a farsi coinvolgere in proposte di pubblico interesse. Domenica 5 settembre è stata inaugurata la nuova sistema-

zione della Piazza della Chiesa della Fraz. Massina, che è stata dotata del nuovo sistema di illuminazione. Il progetto dei giovani architetti illuminotecnici Roberta D'Onofrio, Mauro Franchi e George Balan, ha avuto l'avallo della Soprintendenza ai Beni Ambientali e Monumentali e ha permesso di riqualificare l'area con il sostegno dell'amministrazione comunale, in particolare degli assessori Claudio Franco e Giuseppe Frontini, a testimonianza che alcuni interventi anche se effettuati dai privati hanno anche una valenza pubblica. La serata è proseguita con un concerto di musica classica intitolato "Le Stagioni dell'Arte" tenuto all'interno della chiesa stessa dall'Orchestra Camerata dei Laghi, con un grande successo di pubblico. È stata la serata preparatoria per la Festa della Massina, che ha permesso di fare conoscenza del nuovo parroco. A don Maurizio Restelli inviamo un affettuoso saluto di benvenuto nella nostra comunità e un augurio di buon lavoro.

RITA TURCONI
Capogruppo
di VIVICISLAGO



ORARI DI APERTURA: 8.30-12.30 / 15.30-19.30

Sabato: 8.30-13.00 / 15.00-19.30

Chiuso il lunedì pomeriggio

Via S. Caterina, 62/65 - CISLAGO (Va)

Tel. 02.96381636 - fax 02.96400249

www.dimeglio.it

INSIEME CON CISLAGO Maggiore attenzione al nostro territorio



Continua l'attività politica del Gruppo "Insieme Con Cislago", con l'intento principale di dare voce ai cittadini ed al nostro territorio. Con il mese di settembre e la ripresa dei lavori dei vari uffici comunali, ci aspettiamo che l'Amministrazione Comunale, annoti tra i primi appuntamenti della propria agenda lavorativa, questi doverosi interventi che da "illo tempore", necessitano una soluzione:

Via Tagliamento

Sicuramente questa foto non trasmette l'esasperazione dei cittadini residenti in quell'area, che ormai da nove mesi attendono il termine dei lavori di sistemazione della viabilità, ma certifica i ritardi con cui si stanno portando a termine i lavori.

Una viabilità più volte discussa, ma che ancora oggi (nel momento in cui scriviamo) è da ultimare e mettere in sicurezza con la segnaletica sia orizzontale che verticale. Segnaletica che sembrava non essere possibile realizzare in tempi brevi, ma che per le modifiche della viabilità nelle aree prospicienti la zona mercato è stata attuata, anche se parzialmente (mancando l'indicazione dei parcheggi si fanno gli slalom tra macchine e camion parcheggiati da un lato e dall'altro), a tempo di record. Ma per tornare a Via Tagliamento, il rischio d'incidente è ormai più che elevato stante la mancanza di cartellonistica,

la presenza di transenne che diventano solo un ostacolo per chi imbocca contromano le corsie o la pseudo pista ciclabile che serve quale sosta protetta per le macchine. Quindi, delle due, l'una! O in fase di progettazione dei lavori vi è stata una "dimenticanza" nell'acquisto e nella predisposizione della segnaletica o esiste una "sottile differenza" nell'ultimazione di lavori che sono stati più volte sollecitati dai residenti e che hanno causato anche qualche polemica da parte dell'amministrazione.



**Il cartello posto
in Via Tagliamento
è alquanto significativo**

Ambrosia

Ormai è a conoscenza di molti che questa infestante, sconosciuta nel lontano passato, è causa, nel periodo di fioritura, di numerose situazioni allergiche.

Lo sanno in molti, ma non tutti ovviamente, se, come dichiarato alla stampa, l'A.C. ha pensato, ancora una volta, di limitarsi ad invitare, in modo più o meno bonario, i proprietari delle aree infestate alla loro bonifica, senza provvedere in modo diretto al taglio di queste piante, ovviamente a spese degli indempienti. La salute non è una pacca sulla spalla, ma uno dei valori da salvaguardare per il miglioramento della qualità della vita! Va da sé che se tra un avviso bonario e l'altro, aspettiamo ancora

un mese, il problema si risolve da solo rimandandolo al prossimo anno.



**L'ambrosia
cresce rigogliosa...**

Sicurezza

Argomento più volte sollecitato a questa A.C. ma sempre passato in secondo piano: un aumento dei rischi sulle strade d'accesso all'abitato o se vogliamo una carenza nella sicurezza stradale.

Due esempi su tutti, Via Vittorio Veneto e Via S. Caterina per le quali è ormai abitudine, a qualsiasi ora transitare a forte velocità senza preoccuparsi di pedoni, biciclette o auto parcheggiate. Ovviamente non è con gli apparati telelaser (in fase d'acquisto da parte dell'A.C.) che si incrementa la sicurezza sulle strade, trattandosi solo di strumenti sanzionatori; sarebbe forse più opportuno aumentare il numero dei dissuasori in modo da rallentare, obbligatoriamente e sempre, il traffico.



Via V. Veneto, Via S. Caterina: due strade ad "alta velocità" non controllata

Centro Raccolta differenziata dei Rifiuti

Avevamo segnalato nello scorso numero del Periodico, la mancanza di cartellonistica informativa sui cassonetti, presso la Piattaforma dei rifiuti di Via Mazzini, ma nulla è stato ancora fatto. Continua inoltre la presenza di persone "non autorizzate". Rinnoviamo l'invito ad intervenire, posizionando quanto meno dei cartelli informativi, per incentivare la cultura del corretto smaltimento dei rifiuti e della reale percezione che la raccolta differenziata è una preziosa risorsa.

**GIAMPAOLO MAZZUCHELLI
Capogruppo Insieme
con Cislago**

ELISEO
SAS
CENTRO MEDICO POLISPECIALISTICO

**Odontoiatria • Omeopatia
Osteopatia • Agopuntura
Medicina estetica**

**Via Strambio, 13 - CISLAGO (VA)
Tel. 02.96409132**

**Si riceve su appuntamento
E-mail: eliseo.2000@libero.it**

Direzione Sanitaria - Dottoressa ROSANGELA COSTA



LEGA NORD Cislago paese dormitorio?

Chi è rimasto a Cislago in questi mesi estivi ha sicuramente potuto apprezzare la vivacità della nostra Amministrazione nel proporre e organizzare e momenti di incontro e di festa per dare nuova linfa alla vita della nostra comunità.

A parte le manifestazioni che sopravvivono grazie al lodevole sforzo di Associazioni quali Pro Loco, Gruppo Anziani, Parrocchia e Oratorio, noi abbiamo visto ben poco. Infatti ci sono stati i soliti programmi culturali che vengono proposti da anni senza verificarne la partecipazione effettiva (come ad esempio il cineforum all'aperto), oppure manifestazioni la cui organizzazione è stata affidata completamente all'iniziativa di privati, mettendo però a disposizione spazi inadeguati a causa della vicinanza delle abitazioni. È forse questa frenetica attività che ha portato l'Assessore allo Sport e Tempo Libero Davide Mascazzini a rassegnare le dimissioni? Il Sindaco, nel Consiglio Comunale del 30 luglio, ha dato lettura alla lettera di dimissioni dell'Assessore Mascazzini, motivata da impegni personali, senza fare nessun commento aggiuntivo. C'è forse ben altro dietro a questo gesto? Come ad esempio l'infelice posizione scelta per il nuovo centro sportivo nei pressi della centrale Enel? Oppure i tempi di realizzazione dello stesso che sono slittati di mesi, per cui Cislago rischia di rimanere senza un centro sportivo? O la difficoltà di concordare una nuova convenzione con la Soc. Cistellum?

Invece in altri settori abbiamo notato nello stesso periodo una attività davvero frenetica: ci riferiamo in particolare all'approvazione, avvenuta sempre nel Consiglio Comunale del 30 luglio, del nuovo strumento urbanistico che regolerà lo sviluppo del nostro territorio per i prossimi cinque anni: il "P.G.T.", ovvero il Piano di Governo del Territorio.

Su tale argomento avremmo voluto che i cislagesi fossero stati maggiormente informati non solo indicando assemblee (passo minimo peraltro previsto dalla legge), ma utilizzando ad esempio lo strumento del giornale comunale. In questo modo il nuovo Piano Urbanistico sarebbe stato presentato a tutte le famiglie di Cislago prima della sua approvazione, in modo tale che più soggetti potessero fare le proprie osservazioni, e non solamente i soliti informati o interessati.

La nostra posizione come movimento è comunque contraria a tale piano, segnaliamo qui due degli argomenti più significativi a sostegno della nostra posizione:

- Non è stato prevista la realizzazione di un secondo sottopasso o cavalcavia di attraversamento della linea ferroviaria, per meglio collegare le zone nord e sud del paese, alleggerendo il notevole traffico che oggi sopporta l'unico sottopassaggio esistente
- Ridurre il territorio agricolo triplicando l'attuale area oggi occupata dalla frazione Visconta (che per chi si ricorda era un bene del Comune) per realizzare dei fabbricati polifunzionali.

Noi vogliamo conoscere cosa ne pensate in riferimento ai due argomenti che abbiamo segnalato.

1. Piano di Governo del Territorio

a) Siete a conoscenza che il Nuovo Piano Generale del territorio modificherà completamente il modo di gestire il territorio e di conseguenza verranno modificate tutte le norme per la realizzazione di interventi urbanistici

- ☐ Sì
☐ No
☐ Altro (specificare)

b) Era necessario per voi prevedere un secondo sottopassaggio o cavalcavia per collegare la zona nord del Paese

- ☐ Sì
☐ No
☐ Altro (specificare)

c) È giusto per voi sprecare altro territorio a verde per edificazione residenziale

- ☐ Sì
☐ No
☐ Altro (specificare)

2. Secondo voi si poteva fare di più vivacizzare il periodo estivo:

- ☐ No
☐ Sì
☐ Se si cosa proponete

Attendiamo i vostri suggerimenti!

Inviandoli al Capogruppo LEGA NORD presso Comune di Cislago

Indicando le vostre generalità

Nome..... Cognome.....

Residente a Cislago..... Via.....

Firma.....

GIANLUIGI CARTABIA

Capogruppo Consiliare Lega Nord per l'indipendenza della Padania

GUIDA

Ballografo-Umoristica
di tanti sit e paees che se veed a passà uia standu in tranvaj
da Milaan a Saronn, Muzzà e Tradà
d' N.N.
Quel cal temperàua i matitt."

Stampato dalla Tipografia Alessandro Lombardi di Milano nel 1881.

PRIMA PARTE

CISLÀAG 1879

Cislàag: sa òrum creed al sciur sacrista
da San Giuànn in Conca de Milaan
cal sa tradüci il Latìn a prima vista
cun gramatica e "calepin" in maan,
vör di: **al da chi dal laag**: dunca al da là
gh'era sicür un laag, no ghe prùsmà.

Difatt gò anmò 'n barlùmm 'n dul cò peraa
(e parli d'un mezz secul fa, li adree)
che 'n dul leciu dul Buzzèen abandunaa
gh'era ancamò un "padull" tücc a "lischee"
e qual cul lungu daghi dèntar da ingress e vanga
l'han tiraa cal paar quasi terèen de "ganga".

Ul paees, standu in tranvaj sò la Pustaal
al sa veed bèen e sa pù di anca bël.
Stàui larghi, cà nèt da föra, un bël viaal
pò 'n gran palazzi cui tuur uso castèl
de Casa Castelbarchi, casa patrizia
can mai saüü sal vör di avarizia.

Tantu sta Casa, cumè anca ul paees, trii ann fa
han perdüü vün da qui bràui e buun fattuur
(qual caar Ceccasc Morè) ch'em bël cercà,
ma ul cumpagn al vèen pò; basta discuur
che a Saronn söl mercaa l'era ciamaa
ul Princip di Fattuor! E insci le staa.

Quando 'n dul Trentasees ul **Sciuur Colèra**
abbandunandu la sua Val dul Gange, un pù
par la passiuun da fa dul maa e "strageera"
la faa 'n viagètt fin chi, fìss in dul cò
ca le na puvidèenza e bona e sana
dèn par dèn srar la razza umana.

Disi oca, voi? (porca l'oca) Quando chi al se spustaa
che brüt ranza da gross al ga fa dèen
"Catarinin di costajör" spulpaa
senza taan daghi un öcc s'erem mo gèen
vestii da pagn da Busti, opüür da quel
cal fa ul Sella la a Biella, ul paees di bièl.

"Scisti!" Ta ghe lassa 'n tal segn e scagg
che i Cislaghitt dumà al sènti da buun
che sto Nimaal versu chi al sa mèt in viagg,
schiva! inn mai svèliti assee a slassà i cuizuun.
E tütta la gèen, i bestì, campaniin, campann,
tüci treman, e 'l paees le tüt un sol affann.

Cumè? In dòmila e che abitaan ca gh'era
al ga sfregii ul sciur Begnamin di Boss,
ul Curaa cu la serva, la speziera,
Cugituur e surèla, ul Gian di goss.
Svegla paisaan, a ghe staa 'n de pürtròp
che n'an metüü giò quatorlass in di fopp.

Na roba curiussa da sti paees,
le che chi in autün vèeen racattaa
tüci i fungi che da Brinsg sura Varees
e in tüci i boschi da là fin chi emm cataa:
chi, in bèn scemii e distees söl caretiin
pò mandaa in giò a Milaan al Cadeniin.

Diseen ch'in cinq o sees fungiatt in tüt
traa in società da buun acordu tra luur,
senza tanti funziun, bandeer, statüt
e principi pulitic ne culuur,
che invèci di oss trasportan giò in funziun
fiuur da fungi par qui sciuur cicilarduun.

Sì, ma anmò ul fatt püssee curiuss da questu
le da qual tal fungiatt che 'n pù d'ann fa
l'andava in giò cul gertu in spala e ul cestu,
bèl indurmèentu a pee, e va che la va
(senpar brancaa da dre a un carett cui maan)
dissedaa al sa truvava giò a Milaan.

Ma chi, me caar letuur, permèt un sgrizz
che ceda 'l ghitarin e la petacca
a un sciuur bosin del paees, poeta de drizz,
parchè la musa mia le vegia e straca,
la poda cascà i piffer a Muzzà
senza taan bagn e spirit canfuraa.

Eccu Cislàag: Ghe gèeen che in bona feed
racùntan che chi ga fuss una città
e vureuan söl serì dala a creed:
ma su da di la püra verità
ghe minga da fatti, scritti e monümèen
ca sustegnan i rasuun da quela gèen.

Però, siccome ul titul da Cislàag
al pudarà asquasi fa suspètta
che chi taan tempu fa ga fuss un laag
e 'l sa capiss cal sarà staa da là,
una süppusiziun vöri bèen fala
e cercarò anca subit da spiegàla.

La seconda parte la pubblicheremo nel prossimo numero
con una piccola parte riservata alla Massina

TUTTI PER CISLAGO / Verifichiamo la realizzazione del programma dell'Amministrazione



Senza scrivere continue polemiche, vi invitiamo a leggere la tabella qui riportata che sintetizza il programma elettorale dell'attuale Amministrazione.

Mettete una crocetta per ogni impegno che si è realizzato così potrete giudicare da soli quanto è stato promesso e quanto non è stato fatto.

SETTORE	N°	IMPEGNI DA REALIZZARE
Servizi Sociali	1	Gestione coordinata e potenziamento servizi (ADI...)
	2	Attuazione programmi mirati per i soggetti a rischio
	3	Monitoraggio qualità e potenziamento servizi sanitari esistenti
	4	Estensione e miglioramento convenzioni asili nido e scuole infanzia
	5	Attivare un proprio servizio di asilo nido
	6	Sostegno associazioni di volontariato che operano nel sociale
	7	Studio fattibilità "centro diurno" per anziani
	8	Istituzione di una "banca del tempo"
	9	Miglioramento offerta di ricovero di persone non autosufficienti
	10	Recuperare sul territorio i servizi ASL (ora trasferiti in altre sedi)
Cultura	1	Promuovere sensibilizzazione alla cultura come ricchezza irrinunciabile
	2	Riscoprire le nostre tradizioni/territorio, coordinando le associazioni
	3	Collaborare con le diverse realtà scolastiche operanti nel paese
	4	Finalizzare la realizzazione di una nuova Scuola dell'Infanzia
	5	Potenziare il servizio della biblioteca (patrimonio e offerte culturali)
	6	Potenziare il servizio di consulenza psicologica (elem.) e ascolto (medie)
Urbanistica e territorio	1	Recupero patrimonio esistente e riqualificazione aree a parco
	2	Monitoraggio della qualità delle acque di falda
	3	Monitoraggio sviluppo progettuale smaltimento acque reflue (uso residenz.)
	4	Monitoraggio costante inquinamento elettromagnetico
	5	Individuazione percorsi pedociclabili (con superamento barriere architetton.)
	6	Ottimizzare arredo periferie e frazioni (pedonabilità e possibilità di ritrovo)
	7	Individuazione di percorsi esterni ai centri abitati di Cislago e Massina
	8	Regolamentazione parcheggio stazione (favorire l'utilizzo per i residenti)
	9	Realizzazione nuovi loculi cimitero Massina e riqualificazione pavimentazione
Ambiente	1	Monitoraggio tipi di inquinanti ed informazione alla cittadinanza
	2	Più informaz. su possibilità e convenienza uso fonti energetiche rinnovabili
	3	Educazione ambientale in collaborazione con le scuole dell'obbligo
	4	Piano per corretto intervento verde pubbl. e incisiva azione in aree comunali
	5	Piena attuazione e fruizione del "Parco del Rugareto"
	6	Sensibilizzazione al rispetto della legislatura ambientale
Lavoro e occupazione	1	Potenziamento del servizio "Informa Giovani" in collab. con i comuni limitrofi
	2	Indagine per incremento aree produttive per favorire la permanenza
	3	Sostenere le attività commerciali di vicinato
Sport e tempo libero	1	Realizzare spogliatoi palestra via XXIV Maggio
	2	Recuperare spazi disponibili da adibire a pratica sportiva e ricreativa
	3	Sostenere le società sportive esistenti, con attenzione verso sport minori
	4	Adeguare ed incrementare uso strutture (biblioteca, auditorium, palestre...)
	5	Promuovere incontri periodici con Associazioni per confronto programmi
	6	Supportare attività sociali e ricreative svolte da "Centro Anziani"
Sicurezza	1	Collaborare con forze dell'ordine per una efficace tutela del territorio
	2	Ottimizzare i sistemi di videosorveglianza
	3	Sensibilizzare i giovani sugli aspetti negativi uso droghe, alcool e fumo
	4	Potenziare illuminazione comunale
	5	Promuovere una maggior coscienza civica finalizzata al rispetto della legalità

Settembre... ripartiamo!

Da pochi giorni ho assunto la reggenza dell'Istituto Comprensivo di questa cittadina, e l'intensità del primo approccio mi ha obbligato (si fa per dire) a.... sentirmi uno di voi!

Veronese d'origine, studi classici, laurea in Cattolica, insegnamento dal 1971, preside dal 1985 (prima alla Media Bascapè di Saronno, dal 1999 al Liceo Classico Legnani di Saronno), sono orgoglioso di lavorare nella Pubblica Amministrazione, e particolarmente nella Scuola.

Ho manifestato con entusiasmo la mia disponibilità alla reggenza della locale Scuola, essendo convinto di essere venuto a lavorare in un Istituto in cui Genitori e Insegnanti si pongono alti ideali per i ragazzi loro affidati. Una Scuola in cui il confronto sulle idee può avvenire in modo vibrato, ma sempre leale e civile.

Una Scuola che sa far tesoro dei pas-

saggi negativi della sua storia per affrontare meglio le sfide educative. Una Scuola la cui componenti, nei momenti di difficoltà, sanno raccogliere tutte le loro forze e le mettono solidalmente a disposizione dell'istituzione. Una Scuola che vuole creare uno zoccolo etico significativo alla base delle relazioni interpersonali.

Una Scuola che ha una progettualità di lungo respiro e che non è schiacciata sui piccoli problemi del presente. Una Scuola in cui Genitori, Insegnanti e forze sociali afferenti sanno apprezzare i positivi risultati conseguiti con il concorso di chi la pensa diversamente.

Una Scuola in cui si opera per RI-GENERARE FIDUCIA, per RI-DARE ENTUSIASMO, per RI-MOTIVARE all'IMPEGNO, per affrontare con rinnovata passione una funzione delicata ma essenziale per la Società quale è quella dell'educazione. Nel rispetto dei diversi ruoli e

delle diverse funzioni, che sono peraltro complementari.

Sono ben incline a fare un tratto di strada insieme con voi Studenti, con voi Genitori, con voi Insegnanti e il restante Personale della Scuola, ma dobbiamo evitare un vizio assai diffuso nel nostro Paese, ovvero "la regola furbesca per cui se la parola dice bianco, bisogna intendere grigio perché si possa praticare il nero", come ebbe a sostenere un giudice impegnato nella lotta contro il crimine. La tensione alla coerenza, virtù difficilissima, deve essere cara a tutti noi, e di riflesso ai nostri ragazzi.

Affrontiamo insieme con impegno una grande sfida: che i ragazzi sentano che gli adulti che sono loro vicini si adoperano disinteressatamente per il bene della loro Scuola.

Non ho cose da insegnare. Spero - nei fatti - di poter dare in questo anno un piccolo contributo, insieme con voi, allo sviluppo della Scuola locale.

GIUSEPPE FANTONI

IL PRIMO GIORNO DI SCUOLA ELEMENTARE

1° giorno di scuola... che emozione!

Io ero tanto felice di iniziare la scuola ed ero solo un po' emozionato. Ero felice perché era il mio primo giorno a scuola e mi sentivo grande e importante.

Ero emozionato mentre i bambini delle 5° ci accoglievano battendoci le mani e mi sentivo grande; ma l'emozione più grande l'ho provata quando ho usato il mio primo quaderno e ho scritto.

Il primo giorno di scuola ero molto emozionato ma lo sono stato ancora di più il secondo giorno perché cominciavo ad essere più grande.

Classe 1ª

Primo giorno di scuola. Le nostre emozioni

Noi bambini della classe 1ª B, il primo giorno di scuola, eravamo come pesciolini fuor d'acqua.

Ci batteva forte forte il cuore e ci sentivamo un po' tristi e un po' felici. Eravamo tristi perché abbiamo lasciato le nostre insegnanti e i compagni della scuola materna, ma quando siamo entrati nella nostra classe insieme alle nostre nuove maestre eravamo molto contenti ed

emozionati.

Ora ci sentiamo grandi e siamo pronti ad imparare tante cose.

I bambini della classe 1ª B

Il nostro primo giorno: proprio emozionante.

Giulio, Tommaso, Cristian e Claudio non volevano lasciare la mamma.

Sofia, Marco, Enza, Alice, Indah, Rosario, Sami, Susanna, Giulia, Manal, Daniel e Tommaso erano felici di arrivare a scuola perché volevano conoscere i nuovi compagni.

Stefan, Camilla, Viola, Simona, Orlandi, Francesca, Valentina, Samuele e Giulio avevano tanta voglia e curiosità di sapere come sarebbe stata la maestra e la scuola.

Queste e tante altre erano le emozioni che i bambini della 1ª C hanno provato lunedì 13 settembre. Ma di sicuro ognuno di loro, compresa la maestra, non vedeva l'ora di intraprendere questa nuova avventura, per divertirsi, conoscersi e imparare, l'uno dall'altro, tutti insieme.

1ª C



SANT'APOLLONIA

Centro Medico Polispecialistico

Centro Odontoiatrico

Centro di Ecografia

Piazza Einaudi, 1 - Mozzate (CO)
Telefono 0331.833491 - Fax 0331.688159
info@centroapollonia.com - www.centroapollonia.com

Autorizzazione n. 120/OG del 7 marzo 2007

Dott.ssa Marta Moretto

Psicologa clinica

*Terapie individuali, di coppia e di gruppo
per adolescenti e adulti*

Riceve per appuntamento Cislago (Va)
Cell. 347.13.52.995



RIPARTE L'ANNO SCOLASTICO! I "PRIMINI" SI RACCONTANO

Il 13 settembre è iniziato un nuovo anno scolastico ed è stato certamente un giorno speciale per gli alunni delle classi prime. A testimonianza che l'accoglienza è stata un successo e il passaggio ad un nuovo ordine scolastico, come auspicato, è avvenuto in modo sereno, riportiamo le impressioni di alcuni ragazzi delle classi prime che hanno voluto condividere con tutti voi le loro emozioni e aspettative. Buon anno scolastico al Dirigente Scolastico, a tutti noi docenti, al personale a.t.a., agli alunni, a voi genitori e a tutti coloro che vorranno vivere con noi questa nuova avventura.

Antonella Orsa (insegnante)

Il primo giorno di scuola è stato emozionantissimo, un'accoglienza super dalle insegnanti e dal vice preside. Un'altra bella cosa è stato il lavoretto fatto con la prof. di italiano. La signora ci ha letto una storia che ci ha aiutato a capire che la vita ce la scegliamo da soli, che non bisogna disprezzare chi è diverso da noi e che dobbiamo aiutare i compagni nel momento del bisogno. Anche gli altri professori mi hanno fatto una bella impressione.

Davide Mautone 1 A

Driin driin, è iniziato per me il primo giorno di scuola media!!!! Quel giorno era pieno di gioia e di curiosità, mi chiedevo che faccia, che carattere avrebbero avuto i miei proff o le mie proff. Entro in classe ed ecco lì la nostra insegnante di lettere pronta a raccontare due favolose storie a tutta la classe.

Questo giorno di scuola è stato fantastico e lo sono stati anche i giorni dopo.

Alessandra Morandi 1 B

È suonata la campanella di inizio e per me anzi per tutti noi ragazzi di prima media è iniziata una nuova avventura. Non so se riuscirò brevemente a raccontarvi tutto, ma ci proverò. Per i primi due giorni le maestre anzi è meglio se inizio a chiamarle professoresse ci hanno accolto a mio parere molto bene... anzi super-bene! A prima vista la nuova scuola mi piace molto... anche se ci hanno già dato i compiti!

Elena Ametrano 1 C

Tariffe e riduzioni servizi scolastici

TARIFFE E RIDUZIONI SERVIZI SCOLASTICI

		Scadenze	
		1ª rata 31.10.10	2ª rata 31.01.11
TRASPORTO			
Tariffa unica 2 corse	€ 260,00	€ 140,00	€ 120,00
Secondo figlio e successivi	€ 78,00	€ 78,00	//
Riduzioni con ISEE:			
inferiore a 5.025,42	ESONERO	//	//
da 5.025,43 a 7.538,14	€ 130,00	€ 90,00	€ 40,00
da 7.538,15 a 10.050,86	€ 195,00	€ 100,00	€ 95,00
superiore a 10.050,86	TARIFFA INTERA		
PRE E POST SCUOLA			
Pre scuola	€ 107,00	€ 107,00	//
da gennaio 2011	€ 75,00		€ 75,00
Post scuola	€ 225,00	€ 120,00	€ 105,00
da gennaio 2011	€ 157,50		€ 157,50
Pre + Post	€ 299,00	€ 190,00	€ 109,00
da gennaio 2011	€ 209,00		€ 209,00
Post 1/5	€ 45,00	€ 45,00	//
MENSA			
Riduzioni con ISEE:	Costo buono pasto: € 4,25		
inferiore a 5.025,42	ESONERO		
da 5.025,43 a 7.538,14	€ 2,12		
da 7.538,15 a 10.050,86	€ 3,20		
superiore a 10.050,86	TARIFFA INTERA		

Le tariffe dei servizi scolastici possono essere pagate con quattro differenti modalità: con i buoni della Dote Scuola della Regione Lombardia, con bollettino postale, con bonifico bancario oppure

con un versamento presso la Tesoreria Comunale (c/o Banca Popolare di Milano). I buoni pasto possono essere acquistati presso i rivenditori convenzionati.

Per informazioni su iscrizioni e metodi di pagamento rivolgersi all'Ufficio Scuola negli orari di apertura al pubblico o telefonare al n° 02-96671034/35 o inviare mail a: cultura@comunedicislago.it

LA BIBLIOTECA DI CISLAGO (BREVE STORIA)

Era il novembre del 1972 quando, in ottemperanza ad una legge regionale, ed in seguito alle pressioni di un gruppo di cittadini, il Consiglio Comunale di Cislago nominò un comitato per la stesura dello statuto della futura Biblioteca Comunale composto da 4 consiglieri della maggioranza, 3 della minoranza e 5 cittadini. Questi formularono uno statuto che sottolineava l'importanza della Biblioteca come centro culturale-politico e non solo come deposito di libri. Trascorsero altri due anni, e il 10 maggio del 1974, venne deliberata la realizzazione della Biblioteca con sede nel piano superiore del palazzo comunale, intitolandola ai "Partigiani della Resistenza" ed affidandone la gestione ad una apposita commissione.

Il primo consistente quantitativo di libri fu donato dalla Biblioteca Parrocchiale, perché si potesse procedere alla loro conservazione, e trattava argomenti di carattere religioso.

Il 22 dicembre del 1978 la Biblioteca aderì al Sistema Bibliotecario di Saronno, al quale versò una quota annuale di partecipazione (Lire 800.000 nel 1987).

Nell'anno successivo il Comune di Cislago divenne proprietario dell'ottocentesca villa che fu dal 1887 della famiglia Isacchi e di cui campeggia lo stemma con le iniziali sul frontone dell'arco di ingresso e sulla cappa del camino del salone. Qui vi fece trasferire la Biblioteca il 5 maggio del 1985, in una sala del piano superiore in cui poté sfoggiare un patrimonio librario di 3.800 volumi.

Nel frattempo la Biblioteca aveva acquisito un logo che la identificasse. Fu realizzato nel 1984 da una ragazzina di 14 anni, che a quel tempo frequentava

la 3ª media, e che pensò di intrecciare tre lettere, CBC, acronimo di Biblioteca Comunale di Cislago, tuttora in vigore. A 10 anni dalla fondazione gli iscritti erano 66 e la commissione intraprese un discorso di maggiore attenzione verso le scuole, favorendo l'afflusso degli studenti ed intraprendendo un proficuo percorso di collaborazione. Fu un periodo di rinnovamento che, grazie anche alla nuova sede, portò a raggiungere la quota di 713 iscritti nel 1987.

Attualmente risulta essere fra le Biblioteche più attive della provincia, con 1.198 utenti di cui 773 adulti e 425 ragazzi, mentre annualmente vengono effettuati 13.473 prestiti (dati 2009). Il Sistema Bibliotecario permette inoltre di poter accedere ad un patrimonio di circa 2 milioni di documenti, in cui è possibile effettuare ricerche e prenotazioni on-line.

All'interno delle sale della Villa Isacchi dedicate alla Biblioteca si trovano più di 15.000 volumi (suddivisi secondo la classificazione decimale Dewey), che trovano posto tra la sala lettura, il deposito ed il recente ampliamento dedicato ai ragazzi ed ai piccolissimi. Postazione internet, iniziative e laboratori completano il quadro di una Biblioteca che vuole essere sicuramente un deposito di libri, per provvedere alla loro conservazione, ma anche un centro e un punto di riferimento per le attività culturali.

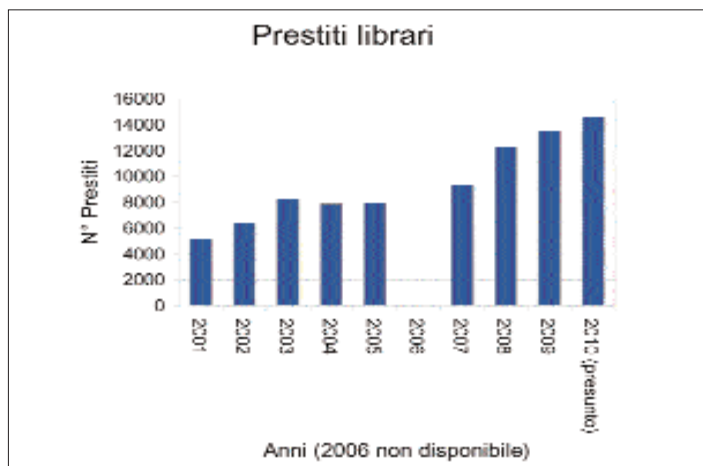
Fonti:

"L'ambiente come organizzazione di rapporti sociali ed interpersonali" - Classe 2ª E - A.S. 1986/87

"Cislago terra di poveri, terra di furbi" - Livio Mondini - 1982

Depliant informativi

www.comunedicislago.it/biblioteca



INVITO ALLA LETTURA

Proponiamo in questo numero del periodico un estratto di un libro di favole di Gianni Rodari "Le favolette di Alice". Questo "invito alla lettura" vuole essere un'opportunità per far conoscere ai lettori del periodico qualche brano tra i tanti disponibili sugli scaffali della Biblioteca. L'invito è anche ai genitori a leggere ai propri figli questo brano per farli appassionare alla parola scritta e all'utilizzo dei libri. Questo è anche lo spirito che guida la proposta della bibliografia Nati per leggere, un percorso per avvicinare i piccolissimi, accompagnati dai genitori, alla lettura. La bibliografia è disponibile sul sito della Biblioteca di Cislago (www.comunedicislago.it/biblioteca/download/Nati_per_leggere/Nati_pe_leggere_2010.pdf).

Alice nelle figure

Pioveva. Non si poteva scendere in cortile e la televisione trasmetteva un programma noioso. Che fare? Alice prese di malavoglia dallo scaffale un vecchio libro di favole illustrato. Guardò la prima pagina con uno sbadiglio, ma alla seconda pagina era già tutta attenzione, come una lumachina quando caccia le corna. Alla terza pagina era così interessata che casò nel libro a capofitto.

La pagina era interamente occupata da un'illustrazione della favola sulla «Bella addormentata nel bosco». Aurora dormiva chissà da quanti anni nel grande letto coperto di fiori. Intorno a lei dormiva tutto il reame. Soltanto Alice era sveglia e stava seduta sugli stivali del principe Filippo che giungeva a liberare Aurora dall'incantesimo. Nel cadere dentro il libro però Alice aveva fatto un certo fracasso. La bella addormentata aprì un occhio e con voce esile domandò:

- È arrivato il principe?

- Sono io, Alice.

- Oh, ma è tutto sbagliato! Io aspetto un principe: mi deve svegliare con un bacio. Tu che c'entri con le favole?

E la bella principessa si mise a singhiozzare con tanta afflizione che Alice, per la confusione, cadde nella pagina di sotto, dove il lupo, infilatosi nel letto della nonna, con la bianca cuffia sulla testa pelosa, aspettava di divorare Cappuccetto Rosso:

- Eccoti, finalmente! - esclamò il lupo digrignando le zanne.

- Calma, calma! - implorò Alice. - Io non sono Cappuccetto Rosso: lei non ha il diritto di mangiarmi.

- Né a pranzo né a cena?

- Ma nemmeno a merenda!

- Ora vedremo -. E il lupo si alzò a sedere sui cuscini.

Alice si tuffò in un'altra pagina. Anzi, per la fretta, ne attraversò un centinaio e andò a cadere nell'ultima illustrazione del libro.

- Se t'interrogano, - mormorò una voce nelle orecchie, - devi rispondere che sei la governante del marchese di Carabas.

- Io!? Del marchese? ..

- Proprio tu. Qui tutto, per mio ordine, appartiene al marchese di Carabas. Quando passa il re cerca di non sbagliarti, perché, altrimenti, sono guai.

Era il Gatto con gli stivali, naturalmente.

Tra i baffetti gli volava un sorriso furbo, più svelto di un'ape.

- Ma è una bugia, - protestò Alice. - Io non posso dire bugie.

- Nelle favole è permesso, - sentenziò il gatto.

- Ma io non appartengo alle favole: io vengo dal mondo delle cose vere!

- Allora tornaci! - esclamò il gatto. E afferratala per la coda di cavallo, la posò fuori del libro.

Alice guardò dalla finestra. La pioggia era cessata: si poteva scendere in cortile a giocare.

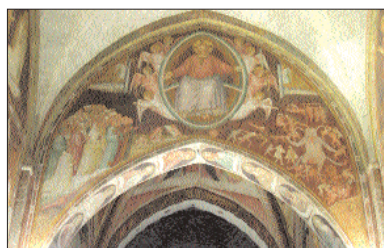
TRATTO DA LE FAVOLETTE DI ALICE, RODARI, GIANNI;
ILLUSTRAZIONI DI FRANCESCO ALTAN, EINAUDI RAGAZZI





PRO Loco / “Viaggiare ... attraverso l'arte, la cultura e lo spettacolo”

Verrebbe da pensare subito “Un viaggio ben riuscito”. Dopo due anni di organizzazione e realizzazione del progetto “Viaggiare...” che vede coinvolti i comuni di Gerenzano e di Cislago e le rispettive Pro Loco, ci sembra il momento di fare il punto e un breve bilancio. La scelta di soddisfare molteplici esigenze ed interessi con visite a musei, a monumenti, a mostre, a città e zone omogenee o di tipo architettonico o pittorico ha raccolto numerose adesioni con apprezzamenti ed approvazioni dovute in gran parte alla **presenza/guida** dello storico dell'arte **Paola Davico**.



Abbazia di Viboldone



Con la guida alla scoperta di Parma



Giulietta e Romeo alla Scala

Altrettanto successo hanno riscosso tutti i generi di spettacolo, dalla prosa al balletto, dalla lirica al canto stimolandoci a continuare il “servizio culturale” con lo stesso schema e, speriamo con la stessa entusiastica adesione (90 i partecipanti alle serate al Teatro alla Scala). Siamo riusciti a portare anche un gruppo di giovanissimi alla Scala con l'iniziativa “La Scala in famiglia”.

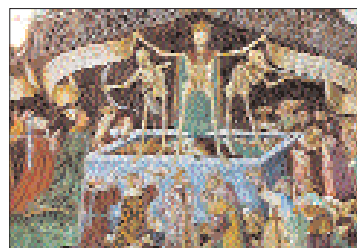
Mentre esce questo numero di giornale stiamo preparando il programma per il prossimo anno che indichiamo, in attesa di definire con precisione date e spettacoli: con la dottoressa Paola Davico passeremo il weekend ad **Arezzo** (riferimento principale “Pier della Francesca”), visiteremo **Vicenza** per completare il percorso del Palladio e **Clusone** col suo splendido Oratorio dei Disciplini in cui è presente un affresco unico al mondo. Le visite a Milano riguarderanno Villa Belgioioso Bonaparte, meglio conosciuta come **Villa Reale**, divenuta il Museo dell'Ottocento; e la casa museo **Poldi Pezzoli** che è la cornice di una eccezionale raccolta di dipinti italiani del Rinascimento.



Il quarto stato - Villa reale



Sandro Botticelli
museo Poldi Pezzoli



Danza Macabra - Clusone

Troverete le informazioni dettagliate sul prossimo numero di Natale o sul sito (www.cislagoinsieme.it), completate anche dagli spettacoli che verranno proposti scegliendo fra vari generi per soddisfare tutti gli interessati.

IL SACRO PER LE VIE DI CISLAGO

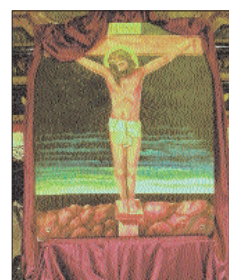
In molte zone del paese, in posizione di incontro delle vie principali, sono presenti le cappelle votive espressione della devozione popolare che hanno sempre suscitato emozioni e ricordi di una vita e una storia di sacrifici, di fatiche e di grande umanità che animava la vita dei nostri nonni. La Pro Loco, prefiggendosi lo scopo di mantenere e conservare queste forme di arte, testimonianze del nostro passato, ha recuperato l'edicola di piazza Trento raffigurante un crocifisso che venne realizzato negli anni '80 a ricordo di un'affresco più antico andato disperso negli anni.

Silvano Marino rappresentò una sua interpretazione del **Cristo crocifisso** dipinto da Diego Velázquez nel 1631 per il convento delle Benedettine di San Placido a Madrid, che ora è esposto al Museo del Prado. Nonostante il soggetto drammatico, il dipinto nella sua totalità infonde quasi un senso di serenità: a ciò contribuiscono le scarse gocce di sangue e i piedi appoggiati su una mensola; il corpo crocifisso rispetta i canoni classici tranne per una ciocca di capelli che scende dalla corona di spine coprendo in parte il volto del Cristo. Si notano anche le ferite inferte dalla lancia di San Longino, ancora gocciolanti di sangue, e la scelta di quattro chiodi, tipicamente medievale. Il dipinto, che si presenta come un quadro, è realizzato con colori acrilici su un pannello di gesso di dimensione 80x100 del peso di circa 30 kg. Sotto l'edicola c'è una tavoletta di legno con incisa la frase “Volgeranno lo sguardo a colui che fu trafitto”, tratta dal vangelo di Giovanni che utilizza questa frase a conclusione della narrazione della passione e che riprende a sua volta dal profeta Zaccaria che nel 520 a.C. annunciava, con un'immagine suggestiva, la venuta del Messia. Il restauro è stato eseguito dai pittori cislaghese **Silvano Marino** e **Antonio Mancin**, mentre la parte lignea è stata recuperata dal noto falegname cislaghese **Francesco Carnelli**.

PINUCCIA ZARDONI & ABRAMO MORANDI



Piazza Trento
a destra l'antico crocifisso



Il crocifisso dopo il restauro

GRUPPO ALPINI Festa delle Associazioni



L'ultima domenica di giugno ha visto il "Giardino Castelbarco" animarsi per la tradizionale "Festa delle Associazioni".

L'impegnativo programma si è svolto per tutto l'arco della giornata con momenti interessanti, divertenti e con grande partecipazione di pubblico.

Il Gruppo Alpini, come negli ul-

timi due anni, si è assunto l'impegno di gestire il servizio ristoro.

Molto apprezzato il menù, soprattutto la trippa, ottimamente cucinata dai cuochi dell'Oratorio, e le patatine fritte preparate dalle nostre specialiste.

L'incasso totale della manifestazione è stato di euro 4203,00

e, come concordato in fase organizzativa, è stato diviso in parti uguali tra tre associazioni cislagesi e precisamente la **Pro Loco**, il **Movimento per la vita** e la **Croce Rossa Italiana** di Cislago che doterà di un elettrocardiografo le ambulanze.

Una delle finalità del Gruppo Al-

pini è infatti quella di collaborare con le altre Associazioni cislagesi per perseguire fini di carattere sociale.

Non mi resta che ringraziare tutti coloro che ci hanno aiutato collaborando con noi per la buona riuscita del servizio.

GIUSEPPE FONTANARI
Il capogruppo

PROTEZIONE CIVILE / Roggia Maestra o Bozzentino, storia e utilizzo



Negli ultimi anni la Protezione Civile di Cislago è chiamata sempre più di frequente a pulire il letto del Bozzente.

Ultimamente è stata chiamata anche per ripristinare la Roggia Maestra, meglio conosciuta con il nome di Bozzentino.

Cerchiamo di capire cos'è la Roggia Maestra e a cosa serve partendo da un documento del 1756. *"A tutti questi mali pose il colmo la grande piena accaduta nell'anno 1756, quando il Bozzente, accresciuto dal torrente Gardaluso e dal torrente di Tradate (Fontanile), interamente introdotto contro ogni equità, dopo il taglio dei loro medesimi argini, portò quasi l'eccidio delle Comunità di Cislago, di Gerenzano, d'Uboldo, d'Origgio e di Rho, con quella lacrimevole inondazione accorsa nel primo luglio, quale atterrò case, disertò immense campagne, affogò armenti e diede la morte a molti abitanti"*.

Fra le macerie delle case, e sparsi nelle campagne distrutte dalla violenza delle acque, furono ritrovati i cadaveri di decine di abitanti, e di centinaia di animali.

Si pensò quindi di porre rimedio a queste calamità che portavano morte e devastazione con un nuovo corso rettilineo, che iniziava dal ponte di S. Martino e che doveva imboccare il Cavo Borromeo all'altezza del ponte sulla

strada Cislago-Prospiano.

I materiali risultanti dagli scavi dovevano essere usati per creare un argine continuo su tutta la parte sinistra del corso (detto «terrone») con il compito di evitare tracimature verso i terreni più bassi di Cislago.

Al ponte della strada Cislago-Prospiano, dove il nuovo corso doveva immettersi nel cavo Borromeo (attuale corso del Bozzente tra i boschi), avveniva la prima derivazione per mezzo di un canale (chiamato ora impropriamente Bozzentino) che con il nome di Roggia Maestra, aveva la funzione di prelevare dal Bozzente un terzo delle acque di piena per disperderle nei boschi di Gerenzano.

A valle della Roggia Maestra era progettato il rifacimento di parte del vecchio Cavo Borromeo fino ai boschi di Origgio nei quali, dal lontano 1604, disperdeva le proprie acque con varie diramazioni. Questi boschi dovevano poi essere circondati da terrapieni di contenimento delle acque e al loro termine collegati all'Olona con un canalino per portare al fiume le eventuali acque residue.

Approvato il piano questo fu completato in tutti i suoi particolari nell'anno 1762.

Al termine dei lavori il Duca di Modena, promotore di quest'opera, ordinò a tutti i proprietari delle ter-

re, che da Tradate a Rho erano stati in qualche modo interessate o soggetti ai fenomeni dei tre torrenti, di unirsi in un consorzio avente lo scopo di conservare il piano sempre funzionante con le necessarie sorveglianze e manutenzioni.

Le opere eseguite erano risultate così funzionali che le generazioni sopravvenute, non avvertendo più i pericoli e ricordando sempre di meno i danni e i lutti subiti dai loro antenati, tramandarono sempre più labilmente e confusamente i loro ricordi, fintanto che le passate vicissitudini caddero in completa dimenticanza e si giunse a ritenere il corso dei tre torrenti un'opera della natura e non dell'uomo.

In questo stato d'animo il Consorzio dei Tre Torrenti (così venne poi denominato) sopravvisse ugualmente, sotto varie forme, sino al 1963, anno in cui, sotto la spinta dei proprietari dei terreni divenuti oramai numerosi, e del tutto all'oscuro dei precedenti, decretarono il suo scioglimento, ed i tre corsi d'acqua senza altri interventi, furono così abbandonati all'arbitrio degli uomini e degli elementi.

Il Bozzente diventa il principale obiettivo di questi interventi distruttivi.

Nel 1930, per ricavarne il campo sportivo, a Cislago viene colmato

il "laghett" scavato nel 1842, con funzione di vasca volano, per contenere parte delle acque di tracimazione dagli argini e ridurre i danni all'abitato durante le piene.

La Roggia Maestra viene interrotta in più parti e da anni non svolge più il suo compito di smaltire nei boschi di Gerenzano un terzo delle acque di piena.

Negli ultimi anni poi le industrie, insediandosi in tutto il territorio senza alcuna regolamentazione, hanno portato il colpo più grave ai torrenti.

Alcune zone di spandimento delle acque, destinate dai comuni a zone industriali, si ritrovarono le fabbriche allagate; altre zone di spandimento, impermeabilizzate dai depositi delle acque inquinate sono diventate paludi maleodoranti ed un grave pericolo per le falde sotterranee.

Tutti questi interventi distruttivi che stanno portando come conseguenza nuovi pericoli al territorio, hanno spinto l'amministrazione provinciale di Varese a creare due nuovi consorzi.

Il primo interessato al Bozzente ed al Gradaluso raggruppa i comuni di Locate, Carbonate, Mozate, Cislago, Turate, Gerenzano, Uboldo, Origgio; il secondo per il Fontanile con i comuni di Venegono, Tradate e Gorla, avendo lo scopo di risanare i tor-

renti con interventi previsti in due tempi diversi.

Il primo intervento mira a eliminare qualsiasi immissione industriale nei torrenti.

Il secondo intervento, in fase di progetto, si propone il riordino idrico dei torrenti in una ottica più

aderente alle nuove realtà e la Protezione Civile è elemento fondamentale per ripristinare l'antico ordine idrico dei torrenti.

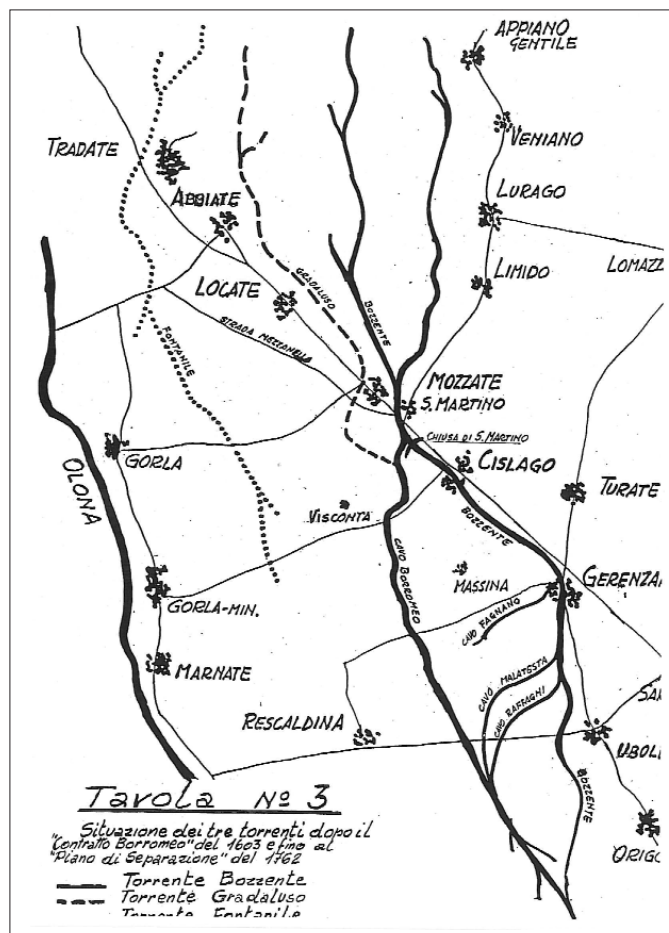
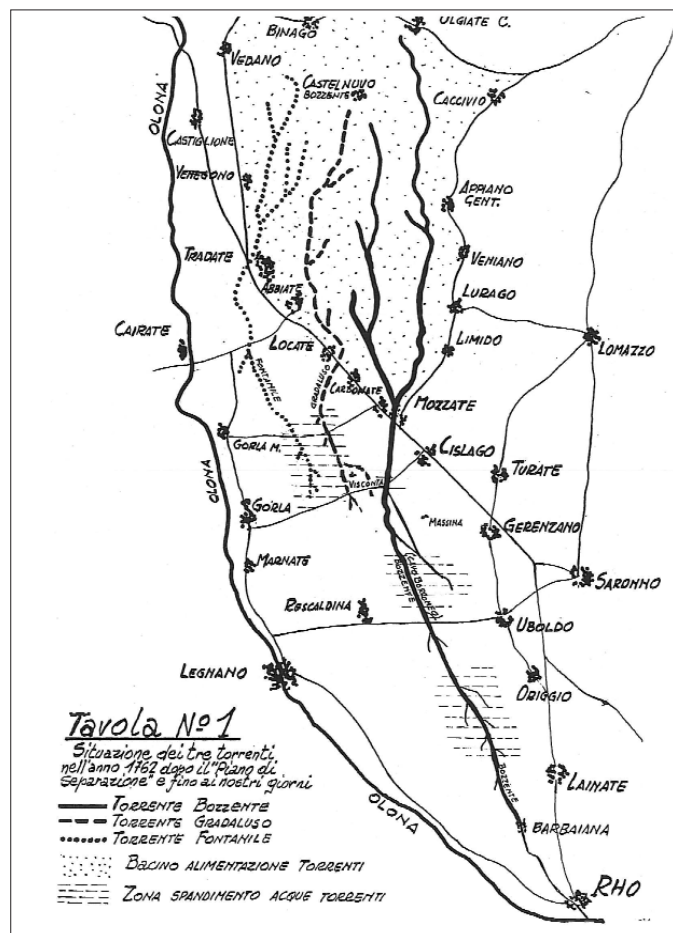
Un ringraziamento particolare per tutte queste informazioni lo volevo dedicare al nostro concittadino Peppino Donzelli.

Senza i suoi studi e i suoi scritti non avrei mai potuto scrivere questo articolo.

ANDREA OGGIONI

**LO SAPEVATE CHE...
STORIA DEI TRE TORRENTI:**
Al seguente indirizzo web trove-

rete un articolo del nostro concittadino Peppino Donzelli che spiega fin nei minimi particolari la storia del Bozzente, Gradaluso e Fontanile dal lontano 1500 fino ai nostri giorni. www.gerenzanoforum.it/biblioteca/bozzente/i%20tre%20torrenti.pdf



PULI & EDIL S.A.S. di Pireddu Ivan & C.

Controsoffittature - Pareti in cartongesso
Imbiancatura
Lavori di edilizia
Costruzioni e ristrutturazioni



Pulizie civili e industriali
Svuotamento cantine e soffitte
Sanificazioni

21040 Cislago (VA) - via S. Sofia, 285/E - Tel. e Fax 02.96408523 - Cell. 335.6766384 - 349.3805310

www.pulieedil.it



TUTTI PER... Un nuovo anno "PER TUTTI"



No, non abbiamo cambiato il nome dell'Associazione!

È che dopo cinque anni di attività ci siamo accorti che cercare di essere "TUTTI PER..." è quasi come essere "PER TUTTI"; quest'estate, durante la Festa delle Associazioni, avevamo proposto di votare la miglior fotografia fatta da coloro che avevano partecipato al CORSO DI FOTOGRAFIA: hanno votato in più di cento persone e la foto più votata è stata **quella sopra riportata**.

Siamo rimasti soddisfatti dell'adesione e soprattutto dell'incoraggiamento a continuare. Ed eccoci qui con le proposte per

il 2010-2011.

In ottobre riprenderà **tutti i giovedì**, dalle ore 21, nella nostra Sede **l'INCONTRO CON I FILOSOFI**: quest'anno incontreremo CARTESIO (quello del "cogito ergo sum"), LEIBNIZ, SPINOZA, HOBES (quello di "homo homini lupus"), LOCKE, HUME, PASCAL, ROUSSEAU, MONTESQUIEU... fino a KANT, Immanuel Kant.

È un bell'impegno: si fa fatica, ma... ci si apre la mente! Continuerà anche il corso di **BIRD WATCHING**, con in programma nuove uscite per imparare a conoscere l'avifauna della nostra zona.

Sempre con l'aiuto del fotografo Roberto Picchi inizieremo un corso di **PHOTOSHOP** (sei lezioni) e un nuovo corso di **FOTOGRAFIA DIGITALE** (con lezioni in aula e con uscite diurne e notturne per provare le varie tecniche...). Credetemi: si scoprono cose nuove e ci si diverte finalmente a fare belle ed originali fotografie.

Il programma del corso di Fotografia è il seguente:

- 2 lezioni in aula di fotografia generale della durata di 90 minuti;
- 1 Lezione: tempi di esposizione e diaframma;
- Il Lezione: tecniche di inquadratura e scatto, luci, flash e filtri;
- 1 lezione pratica all'aperto di 2 ore con luce solare (domenica mattina);
- 1 lezione in aula di 2 ore di introduzione al digitale per lavoro di post-produzione sull'immagine;
- 1 lezione pratica all'aperto di 2 ore con luce notturna;
- 1 lezione in aula di 2 ore per visione ed elaborazione lavori, creazione di presentazione personale su cd-dvd;
- 1 lezione in aula di 90 minuti per saluti di chiusura con consegna diplomi e attestati di frequenza.

E possiamo annunciare una **novità per Cislago: con la collaborazione del prof. Sergio Beato, nella prossima primavera, organizzeremo una serie di INCONTRI per illustrare gli aspetti STORICO-CULTURALI di Cislago e dei paesi limitrofi.**

A ottobre - domenica 17, continuando le nostre simpatiche e divertenti uscite culturali, andremo nel **CANAVESE: castelli di AGLIÈ** (ricordate Elisa di Rivombrosa?) e di **MASINO**.

Questo il programma:

- ore 7.30 - partenza da Cislago;
- ore 10.00 - visita guidata al castello di Agliè;
- ore 12.00 - pranzo (affettati canavesani, peperoni e bagnacoda, pennetti ai 1.000 gusti, dolce, caffè, acqua e vino... euro 20);
- ore 15.30 - visita guidata al castello di Masino.

Il costo, comprensivo di pullman, biglietti e guida alla mostra, è di euro 35,00 (escluso il pranzo).



Ricordiamo infine le altre "gite" in programma:

31 ottobre 2010

pomeriggio - treno:
a Milano - Palazzo Reale: visita guidata alla mostra "Salvator Dali: il sogno si avvicina" (massimo 25 persone)

16 gennaio 2011

pomeriggio - treno:
a Milano - Museo Diocesano. Visita guidata a "Un capolavoro a Milano: la natività di Filippo Lippi" e museo (massimo 25 persone)

6 febbraio 2011

pomeriggio - treno:
a Milano - Palazzo Reale: visita guidata "Arcimboldo. Artista milanese tra Leonardo e Caravaggio" (massimo 25 persone)

27 marzo 2011

Bologna - visita guidata alla città

8 maggio 2011

pomeriggio - treno:
a Milano - visita guidata al Museo Poldi Pezzoldi (massimo 25 persone)

5 giugno 2011

I castelli del Parmense: Soragna e Felino

Per le uscite culturali a Milano l'orario di partenza è col treno delle 13.53; cercheremo di mantenere i costi attorno ai 15-20 euro (escluso il biglietto del treno).

Per chiarimenti, informazioni e prenotazioni potrete contattarci al n. 349.35.400.59 o venire il giovedì nella sede in Villa Isacchi dalle ore 21.00 o all'indirizzo mail al.faro@fastwebnet.it.

Precisiamo che i volantini e gli avvisi per le singole iniziative verranno affissi alle bacheche in sede; coloro che volessero ricevere comunicazioni/inviti/volantini via mail è sufficiente che inviino una richiesta all'indirizzo mail indicato.

FRANCA PAGANI,
ROSELLA CLERICI,
FABRIZIO MAZZUCHELLI



SCAPERROTTA
MICHELE E MARIO & C. S.A.S.

Via E. Tarantelli, 6
22076 Mozzate (Co)
Tel. 0331.832630 - Fax 0331.688614
E-mail: ser.scaperrotta@alice.it

PRODUZIONE PROPRIA DAL 1979

POSA IN OPERA ED ASSISTENZA

**Finestre in alluminio taglio termico serie Domal
a norma per recupero fiscale
con coefficiente climatico UW inferiore 1.8**

Porte blindate per ingresso, da arredo per interni

**Persiane con ovaline fisse ed orientabili con utilizzo
di stecche pretranciate per maggiore sicurezza**

Tapparelle PVC, in alluminio alta densità, in acciaio

Zanzariere, parapetti per balconi e scale, basculanti etc.

Metti una BANDA in festa



Non vi abbiamo ancora raccontato della gita organizzata dalla Banda nei luoghi del sapore, svoltasi in una domenica della tarda primavera scorsa.

Torrechiara era la meta finale, non prima di una visita presso un caseificio di Montechiarugolo (RE) per "toccare con mano" le problematiche connesse con la lavorazione del parmigiano reggiano. Una sequela di operazioni che non può interrompersi: infatti nonostante fosse domenica, si stava lavorando!

Siamo stati guidati dal titolare dell'azienda, che ci ha illustrato il ciclo di trasformazioni necessario ad arrivare al prodotto che anche noi conosciamo, fino allo stoccaggio finale ed ai registri di qualità, apposti solo su quelle forme di formaggio che abbiano soddisfatto anche gli ultimi controlli prescritti dopo più di un anno dall'inizio della lavorazione, tramite la quale si convertono ben 16 litri di latte per ogni etto di prodotto finale.

È bastata una piccola degustazione dei prodotti tipici locali, per stimolare la voglia di "fare baldoria" da parte di quella compagnia di autentici mattacchioni che suona in Banda che - era ormai l'ora di pranzo - si è prodotta in un breve ma apprezzato saggio musicale a base di marce nel cortile del caseificio.

Trasferiti a Torrechiara, abbiamo prima consumato il pranzo e poi ci siamo diretti lungo la ripida salita che conduce al castello, dove ci attendeva la guida turistica per farci conoscere le origini ed i segreti di quel complesso eretto per soddisfare le sue funzioni militari, salvaguardando nel contempo quelle residenziali. Infatti il maniero non fu concepito

solo come costruzione fortificata, fulcro del controllo sul territorio, ma anche come dimora di una corte nobiliare comprendente presenze femminili.

Dal cortile d'onore si transita per accedere al castello vero e proprio, passando prima per la cappella di corte e inoltrandosi poi nelle sale che prendono convenzionalmente il nome dalla decorazione con la quale sono state affrescate le loro pareti. E quindi la sala degli stemmi, quella della vittoria, del velario, dei paesaggi, del pergolato, fino alla camera nuziale che fu il nido d'amore dei nobili Pier Maria Rossi e Bianca Pellegrini: padroni di casa a quell'epoca.

A rendere ancor più suggestivo l'itinerario, ci ha pensato una mostra dedicata alla grande cantante lirica Renata Tebaldi. I suoi abiti di scena, i gioielli, i fregi e le partiture, erano stati sapientemente disposti in ogni sala che il visitatore si trovava a percorrere. Il suono soffuso delle opere che la videro protagonista sui più prestigiosi palcoscenici del mondo, accompagnava i nostri passi e noi eravamo persi nei sogni che quel luogo suscitava: immersi tra architettura ed arte. La mostra su Renata Tebaldi nelle sale del castello era una presenza discreta, come lo fu la Diva stessa: con la classe di una meravigliosa castellana cresciuta ed amata profondamente dalla gente di quella zona e del mondo intero.

La nostra visita si è protratta fino al tardo pomeriggio, quando siamo ripartiti per continuare col nostro itinerario dei sapori, che ci ha portati a visitare un prosciuttificio vicino a Langhirano (PR).

Anche qui siamo stati guidati lun-

go tutto il percorso di preparazione e stagionatura del celebre prosciutto, in un'azienda capace di produrre 80.000 pezzi l'anno. L'antica sapienza umana governa tutt'oggi sulle moderne tecnologie industriali: grandi celle frigorifere, ambienti climatizzati, infiniti nastri trasportatori... fino agli immensi spazi dove si effettua la stagionatura. Ogni particolare di queste operazioni è curato nei dettagli dall'antico mastro stagionatore, che ci parlava come se conoscesse a memoria lo stato di maturazione di ognuno delle centinaia di prosciutti che si offrivano ai nostri occhi.

Tornati a Cislago, ci attendevano ancora gli ultimi due appuntamenti stagionali: il concerto presso il Centro anziani (villa Isacchi), nel quale sono stati riproposti i brani eseguiti durante la serata svoltasi al castello Castelbarco il 2 giugno.

Davanti ad un pubblico come sempre numeroso ed alle Autorità cittadine, ospiti del Consiglio direttivo del Sodalizio, che si è prodigato ad organizzare gli spazi e a garantirci ospitalità anche per quella occasione.

Il secondo appuntamento ha riguardato la nostra partecipazio-



ne all'annuale "festa delle Associazioni" svoltasi il 26 giugno e iniziata con la sfilata lungo le vie cittadine per accompagnare i gonfalon d'onore e i vari associati reduci dalla camminata non competitiva mattutina fino ai "giardini Castelbarco", dove si è celebrata la S. Messa, alla presenza di tutti i gruppi di volontariato operanti sul territorio.

Alla nostra postazione, all'ombra dei piantoni secolari e sotto un gazebo, si sono potute rivedere le registrazioni degli appuntamenti più importanti sostenuti dal Corpo Musicale S. Cecilia in questi ultimi anni: Assisi, Spello, Sacro Monte, concerti per le feste della Repubblica, ecc. C'erano inoltre le fotografie raccolte in tutti questi anni di attività; qualche strumento musicale... e tanti appassionati di passaggio a salutarci e congratularsi con noi.

A settembre si ricomincia: ciao!

SILVANO CARNELLI
(www.bandadicislago.it)

www.linea4immobiliare.it



valutazioni gratuite
possibilità mutuo al 100%

CISLAGO (VA)
Via C. Battisti, 1088
Tel. 02.96.38.27.69 - 02.96.40.91.96
Fax 02.96.38.27.67

SEDE DIREZIONALE: Saronno (VA) Settore Residenziale: Tel. 02.96.02.676 Tel. 02.96.28.03.02 Castiglione Olona (VA) Tel. 0331.82.45.81 Gorla Maggiore (VA) Tel. 0331.61.21.50	Tradate (VA) Tel. 0331.81.09.69 Lecco (LC) Tel. 0341.35.08.98 Tel. 0341.36.17.14 Ballabio (LC) Tel. 0341.23.11.19 Tel. 0341.23.02.00
--	---

Avis / Dona e passaparola



Alle volte, nella vita, capita di chiedersi come diventare protagonista di qualcosa di importante.

"Vorrei fare qualcosa per gli altri!", almeno una volta, tutti noi ce lo siamo detti.

Pensando però che per dedicarsi agli altri, occorre andare chissà dove, occorre dedicare chissà quante forze ed energie, accantoniamo quel pensiero in un cassetto, tornando ad affac-

cendarci nelle nostre attività quotidiane. Eppure...

Eppure basta poco, un semplice gesto, rimboccarsi le maniche, tendere la mano come a voler aiutare qualcuno, qualcuno che nemmeno conosciamo e donare il sangue...

Donare il sangue, passare il "testimone" della vita a chi ha tanti sogni come noi ma ha bisogno del nostro aiuto per realizzarli. Prova a riflettere, potresti final-

mente trovare una risposta, un modo concreto di realizzare con un semplice gesto quel bisogno insito in tutti di noi di sentirsi utile per gli altri.

E se già sei donatore, racconta ad un familiare, ad un tuo amico, quanto sia bella la giornata della donazione. Incontrare il sorriso dei medici e delle infermiere, vedere altri Avisini che come te credono nella solidarietà, nella condivisione di un ideale altruistico, sentire quella

bella sensazione di quando sai di aver fatto la cosa giusta.

Sono emozioni che se trasmesse agli altri, alimentano e diffondono ancor più il "moto donatorio".

Quel moto che alimenta e diffonde la vita, che dà forza e regala un sorriso a noi ed agli altri.

Dona e passaparola...

MASSIMILIANO MEONI

ANCHE NEL 2010 IL SANGUE È ANCORA INSOSTITUIBILE



VIA CESARE BATTISTI 825 - LA SEZIONE È APERTA LA DOMENICA DALLE 11.00 ALLE 12.00

GRUPPO MISSIONARIO / Ottobre mese missionario

Il mese di ottobre è un "tempo forte" dedicato alla missione universale della Chiesa. Un mese scandito da un itinerario di cinque settimane, di cui la Giornata Missionaria Mondiale, fissata per la penultima settimana di ottobre, costituisce il culmine, l'apice della festa della cattolicità e della solidarietà universale. Il tema scelto per celebrare l'84ª **Giornata Missionaria Mondiale** è: **Spezzare il pane per**

tutti i popoli. Questa giornata ci spinge ad una condivisione più equa e fraterna dei beni materiali che possediamo.

Dal messaggio del papa Benedetto XVI per la Giornata Missionaria 2010, che si celebrerà domenica 24 Ottobre: «...in una società multietnica che sempre più sperimenta forme di solitudine e di indifferenza preoccupanti, i cristiani devono imparare ad offrire se-

gni di speranza e a divenire fratelli universali, coltivando i grandi ideali che trasformano la storia e, senza false illusioni o inutili paure, impegnarsi a rendere il pianeta la casa di tutti i popoli...».

Le parole del papa ci aiutino a riflettere e ad allargare i nostri orizzonti oltre i confini della nostra parrocchia.

**VIRGINIA RIMOLDI
per il Gruppo Missionario**

Un altro amico importante della nostra comunità parrocchiale ci ha lasciato.

Il Gruppo Missionario desidera ringraziare il carissimo **Abbondanzio Alberti** per la disponibilità, l'attenzione, le premure verso il gruppo e i nostri missionari. Il Signore saprà ricompensarlo per tutto l'amore donato.



Fabbrica volanti per auto

CAVALLI srl

Via Papa Giovanni XXIII, 874 - 21040 CISLAGO (Va)
Tel. +39 (0)2 96382474 Fax +39 (0)2 96380479



**parquet - moquette - linoleum
vinilici - gomma - tappezzeria**

Via Maestri del Lavoro, 274 - 21040 CISLAGO

Tel. 02.96408422 - Fax 02.96408423

e-mail: info@sanfelicepose.it - www.sanfelicepose.it

RICERCARE / Musica! Con i Corsi del Progetto Mikrokosmos in Villa Isacchi e con i concerti dei Microludi



Musica! Con i Corsi del Progetto Mikrokosmos in Villa Isacchi e con i concerti dei Microludi sono ricominciate le lezioni dei "Corsi di musica in Villa Isacchi", iniziativa organizzata dall'Associazione Culturale "Ricer-care" in convenzione con l'Amministrazione Comunale.

I corsi, tenuti da insegnanti qualificati ed esperti nell'insegnamento musicale accademico, amatoriale e di base, possono essere frequentati da tutti coloro che sono interessati all'espressione musicale, sia individuale che collettiva, e i programmi didattici sono, di volta in volta, calibrati in base alle esigenze di ciascun allievo, che può scegliere tra l'indirizzo culturale e quello professionale.

I bambini da uno a tre anni frequentano il Laboratorio gioco-musicale "A scuola di filastrocche!", in compagnia dei loro genitori, o dei loro nonni, o anche insieme alle loro tate.

A partire dai tre anni, accedono al **Corso introduttivo**, organizzato su più livelli di apprendimento, che si conciliano con le diverse età dei bambini e con le loro esperienze pregresse, che offre ai bambini la possibilità di esplorare, attraverso il gioco, ogni aspetto dell'espressione musicale (il ritmo, l'ascolto, la vocalità, l'approccio strumentale, il movimento, l'improvvisazione, la composizione, l'introduzione della lettura e della scrittura).

I bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie

possono, invece, frequentare i **Laboratori di musica di insieme**, progettati per una comprensione e un'assimilazione attive della grammatica della musica, attraverso l'ascolto e la pratica musicale collettiva; ad essi può essere abbinato uno dei **Corsi individuali di strumento**, scegliendo tra: pianoforte, chitarra (classica, acustica, elettrica), flauto (diritto e traverso), viola, violino, violoncello, basso elettrico, batteria, clarinetto, saxofono, tromba, trombone, flicorno, fisarmonica, canto (lirico e moderno).

Per gli appassionati di rock, jazz, pop, fusion ci sono i **Laboratori di Musica Moderna**, ai quali sono affiancate, dopo un adeguato periodo di prova, varie esibizioni pubbliche, in collaborazione con altre associazioni e istituzioni musicali.

Per gli adulti è, invece, possibile frequentare i corsi individuali di strumento, oppure partecipare alle esercitazioni delle due formazioni attive nella scuola: "The Angel Soul Gospel Choir" e il **Coro madrigalistico "Toùrdion"**.

Proseguiranno le attività dell'**Orchestra di chitarre**, dirette dal M° Carlo Ferrè, dell'**Orchestra da Camera**, diretta, da quest'anno, dal M° Francesco Negrisola, del **Coro di voci bianche** e del **Coro giovanile**; saranno attivi come sempre l'**Ensemble di percussioni "Bot Ba"**, diretto dal M° Massimiliano Varotto, e la **Blue Band.ita** diretta dal M° Gilberto Tarocco. La frequenza a questi corsi è gratuita.

Nell'arco dell'anno scolastico verranno organizzati, inoltre, dei cicli di incontri "a tema", gratuiti e aperti a tutti. Proseguiremo, così, con una programmazione affine a quella degli anni scorsi, in cui hanno riscosso grande successo gli appuntamenti dedicati all'**Ascolto guidato** e alla **Storia della musi-**

ca, alla Teoria e grammatica della musica e il seminario di vocalità **Flatus vocis**.

Nel mese di novembre, presso la Biblioteca Civica, l'Assessorato alla Cultura organizzerà alcuni **Laboratori musicali** per bambini accompagnati dai loro genitori. Tali laboratori, completamente gratuiti (sarà solo necessario iscriversi), saranno curati dall'Associazione Culturale "Ricer-care" e accreditati dal progetto nazionale **Nati per la Musica**, patrocinato dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

I Corsi si terranno in ogni giorno della settimana in orari che verranno concordati in base alle esigenze degli allievi.

Per informazioni:
02.96.40.81.47 oppure a.c.ricer-care@alice.it

Un'altra importante iniziativa dell'Associazione Culturale "Ricer-care", con il patrocinio e il sostegno dell'Amministrazione Comunale, e completamente libera e gratuita, è la **Rassegna Microludi**.

Ecco il calendario degli appuntamenti della la XIII Edizione, ispirati al tema: **L'Intelligenza del cuore. Ragione e sentimento in ascolto**.

Sabato 2 ottobre 2010

ore 21.00 - Auditorium "L'Angolo dell'Arte"

• Profumo d'Operetta

Musiche di A. Costa, C. Lombardo, V. Ranzato, E. Kallman, P. Abraham, R. Stolz, P. Sorozábal, F. Lehár

• Ensemble "Allegro, ma non troppo"

Susie Georgiadis, soprano
Silvia Felisetti, soubrette
Mauro Pagano, tenore
Alessandro Brachetti, comico
Angiolina Sensale, pianista
Michele e Roberta Cosentino, ballerini

Sabato 9 ottobre 2010

ore 21.00 - Sala Convegni di



Villa Isacchi

Gli estri della Forma

Musiche di L. van Beethoven, B. Galoppi, F. Chopin

Marco Schiavo, pianoforte

Sabato 16 ottobre 2010

ore 21.00 - Sala Convegni di Villa Isacchi

Nel cuore del Romanticismo

Musiche di F. Chopin, R. Schumann, F. Liszt

Maurizio Barboro, pianoforte

Sabato 23 ottobre 2010

ore 21.00 - Sala Convegni di Villa Isacchi

Lo studio e il salotto

Musiche di W. A. Mozart, F. Schubert, F. Kreisler, V. Monti, R. Schumann

Fabrizio Pavone, violino

Ilaria Schettini, pianoforte

Domenica 24 ottobre 2010

ore 16.00 - Sala Convegni di Villa Isacchi

L'età inquieta: adolescenti tra emozione e ragione

Incontro con Mauro Pasqua, psicologo e docente di scuola secondaria, e Silvia Negrotti, psicologa

Sabato 30 ottobre 2010

ore 21.00 - Sala Convegni di Villa Isacchi

Occasioni e rimandi

Musiche di R. Schumann, M. Graziato, G. Bataloni, P. Castaldi, J. Brahms

Antonella Moretti, Mauro Ravelli, pianoforte a quattro mani

**ANTONELLA MORETTI
E MAURO RAVELLI,
coordinatori didattici
del Progetto Mikrokosmos.
Corsi di musica
in Villa Isacchi
e direttori artistici
della Rassegna Microludi**

FEDERCACCIA Il prezzo del progresso



BOSCHI

Purtroppo quest'estate abbiamo constatato oltre alla costante moria di roveri anche la moria parziale e o totale di molte piante di robinia, forse causate dall'inverno rigido e dal cambiamento climatico. Inoltre è riapparsa in maniera massiccia la presenza del cinipide di castagno nelle sempre più rare piante presenti nei nostri boschi.

Il cinipide galligeno del castagno (*Dryocosmus kuriphilus* Yasumatsu) è un imenottero originario della Cina introdotto accidentalmente in Giappone, Corea e in seguito nel sud-est degli Stati Uniti dove ha provocato danni consistenti alle castanicolture locali, basate prevalentemente sulla coltivazione di varietà giapponesi o cinesi. Nel 2002 è stato segnalato per la prima volta in

Europa, in alcuni castagneti del Piemonte; da allora si è diffuso in molte altre regioni italiane ed in altri paesi europei. È un parassita specifico del genere *Castanea*, aggredisce sia il castagno europeo, selvatico o innestato, sia le altre specie dello stesso genere e gli ibridi da esse ottenuti.

Attacchi di questo parassita possono determinare danni molto gravi, sia per quanto riguarda impianti per la produzione di frutti che per quelli per la produzione di legname. Infatti un'intensa attività di questo cinipide determina un notevole calo della fruttificazione, forti riduzioni dell'accrescimento della massa legnosa e il deperimento delle piante colpite che possono giungere, nei casi più estremi, anche alla morte.



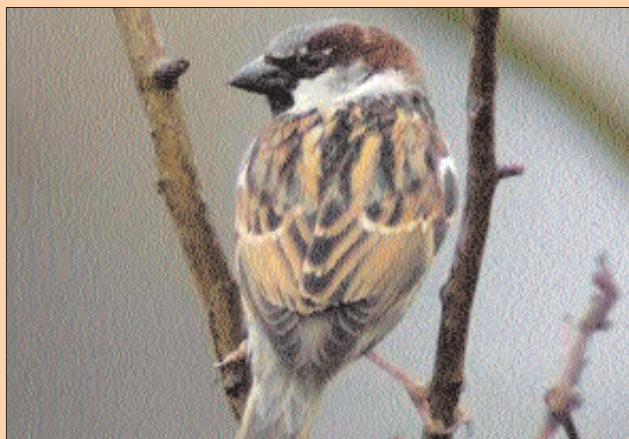
Dott.ssa Marta Moretto
Psicologa clinica

*Terapie individuali, di coppia e di gruppo
per adolescenti e adulti*

Riceve per appuntamento Cislago (Va)
Cell. 347.13.52.995



LA PASSERAIA DELLA CHIESA DI SANTA MARIA INZIATA



Della chiesa di Santa Maria Inziata si è parlato e fatto moltissimo, ma un piccolo particolare è sfuggito ai più e si tratta della passeraia (o passerera in dialetto) la quale è situata sul lato destro dell'edificio sopra il locale della sacrestia, visibile percorrendo la via S. Maria venendo dalla Frazione Massina.

Nella vita rurale, per il fabbisogno alimentare delle famiglie di un tempo la coltivazione di cereali rivestiva un ruolo importante e sin dall'antichità i passerai erano considerati un flagello dai contadini, ai quali danneggiavano le messi.

Tanto che da tempo immemorabile si sono dovuti inventare oltre agli spaventapasseri varie forme di aucupio (per esempio: reti, trappole, etc.); mentre una forma di prelievo particolare era per l'appunto la passeraia, la quale consisteva nel creare dei fori passanti, del diametro di circa quattro centimetri, nelle pareti perimetrali dell'edificio per poi collocare nell'interno delle cassette provviste d'apertura dove venivano di volta in volta ad ogni ni-

diata prelevati un numero definito di esemplari. In tal modo, oltre a controllare la popolazione numerica di questa specie, venivano arricchite le mense che purtroppo erano carenti di proteine nobili, oltre ad essere definite una prelibatezza culinaria.

Dato che la Pro Loco si sta adoperando nel ripristinare le pareti esterne del Santuario sarebbe opportuno che questo ambiente, in maniera didattica, venisse ripristinato, affinché si possa illustrare e portare a conoscenza in maniera specifica quelle che erano le attività connesse alla vita rurale che si svolgevano attorno alla chiesa.

Per questo motivo la nostra associazione si rende disponibile a una futura collaborazione.

Questi uccelli purtroppo sono sempre meno presenti nel nostro paese.

Tra le probabili cause ci sono l'utilizzo di pesticidi, fitofarmaci e l'aratura anticipata delle stoppie e la scomparsa di vari pollai e stalle che garantivano, durante la stagione invernale, una riserva di cibo.

MOVIMENTO PER LA VITA In 120mila ce l'hanno fatta!



(TANTI SONO I BAMBINI NATI DAL 1975 GRAZIE AI CAV)

Ci sono in Italia 331 Centri di aiuto alla Vita ed oltre 250 Movimenti per la Vita al cui interno prestano la loro opera centinaia di volontari che ogni giorno fanno silenziosamente ed efficacemente il loro dovere: aiutare le mamme in difficoltà, salvando così i loro bambini!!!

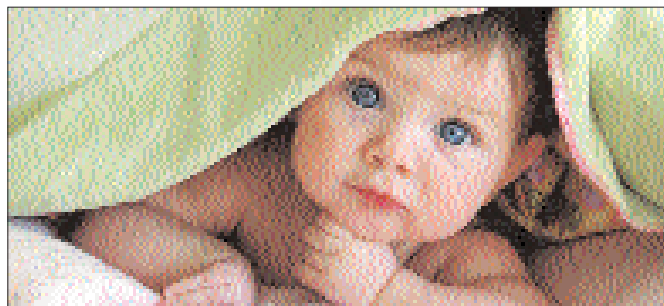
Nei mesi scorsi mi ha colpito molto la vicenda del piccolo di Rossano Calabro, abortito alla 22 settimana di gravidanza su richiesta della mamma perché da una diagnosi prenatale era venuta a conoscenza che il feto sarebbe stato affetto da "labbro leporino", un problema a cui oggi si rimedia con estrema facilità. In Italia i bambini abortiti vengono trattati come "rifiuti speciali" e quindi il piccolo corpicino viene "dimenticato" su un carrellino, in un angolo appartato del reparto maternità, coperto da un lenzuolo in attesa di essere portato alla "discarica ospedaliera". In quell'ospedale però c'è un prete che si chiama don Antonio Martello il quale ha la consuetudine di pregare per i bambini abortiti e per i nati morti. Avendo saputo dell'aborto avvenuto il giorno prima, don Antonio si reca a pregare davanti al corpicino quando, con immaginabile stupore, percepisce uno

strano movimento. Solleva il lenzuolo sanitario e gli appare la visione del neonato che sgambetta dando segni evidenti di vita. Dopo aver avvisato i sanitari, il bimbo viene trasportato d'urgenza all'ospedale di Cosenza dove esiste un reparto di terapia intensiva neonatale. Lì il piccolo lotta ancora un altro giorno, aggrappato al desiderio disperato di vivere, fino a quando il suo cuoricino stremato cesserà per sempre di battere.

Ognuno tragga le conseguenze che vuole, ma certamente per noi cattolici questa vicenda è come un pugno nello stomaco; è possibile ancora oggi morire così? È possibile credere ancora che a 22 settimane un bimbo non possa sopravvivere e trattarlo come "rifiuto speciale"? Ha senso la ricerca di un figlio sano e perfetto, altrimenti lo elimino?



Sulla vicenda è stata ordinata un'ispezione dal ministero della Salute, ma ciò che la rende unica è che non è stato un clinico particolarmente abile a riconoscere i segni di vita del piccolo, ma un uomo (don Antonio) che ne ha guardato un altro e che lo ha riconosciuto, così diverso e al tempo stesso così uguale. Non servono specialisti per "vedere" il prossimo, né leggi severe, o pareri penosi: è sufficiente l'umana pietà, che speriamo non sia mor-



ta insieme a quel corpicino. Dunque, se gioiamo per i 120mila che ce l'hanno fatta a nascere, dobbiamo rattristarci per i 5milioni che sono stati abortiti da quando è nata la legge 194 sulla regolazione delle nascite.

Il nostro impegno, a cui siamo chiamati come Movimento per la Vita, è grande, ma, visti i numeri, da soli non ce la po-

tremo mai fare, abbiamo bisogno del sostegno di tutti per forgiare uomini che sappiano guardare il "non ancora nato" con occhi nuovi, pronti ad accoglierlo ed amarlo.

LUIGI RIMOLDI
Presidente

Movimento per la Vita

Via C. Battisti 825

Cislago (Varese)

e-mail: mpv.cislago@tiscali.it

dal 1984

Salvini

ALFIERI & STUOLIN

Marcello Giorgio

Fani

MARIA CRISTINA STERLING

Ottaviani

Osa

pierre cardin

buratti

TISSOT

M.R. Idee Preziose
di SAIBENE & BONFANTI
via CAVOUR 45 CISLAGO

- Gioielleria - Orologeria
- Salone Argenti
- Riparazioni accurate di Orologeria ed Oreficeria
- Infilatura Collane

M.R. Trend
di BONFANTI ALICE
via ROMA 36 CISLAGO

- Gioielli in argento e acciaio
- Orologi moda
- Bomboniere in argento con confezioni personalizzate

bliss

COMETE

Helo Kitty

IMORELLATO

NOMINATION

TOO LATE

GUESS

VAGARY

D&G TIME

HAMILTON

... e molto altro ancora.

CISTELLUM BASKET: tutti pronti per la nuova stagione



Con la presentazione della nuova squadra che parteciperà al campionato regionale di C2, domenica 12 settembre si è aperta ufficialmente la stagione agonistica della Cistellum Basket.

Ci si era salutati a giugno dopo la festa per il quarantennale della Società dove "vecchie" glorie, fondatori, dirigenti ed atleti hanno celebrato in allegria e un po' di commozione questo importante traguardo della nostra Società; ci si è ritrovati tutti carichi per l'inizio di questa nuova avventura.

La speranza, naturalmente, è quella di poter ripetere il sorprendente campionato 2009-2010, concluso con un inaspettato e proprio per questo ancora più bello terzo posto con la partecipazione ai play-off per il passaggio di categoria.

Alla presentazione alcuni volti nuovi: Patrizio Riva, ala di grande esperienza e affidabilità che dopo aver giocato a Cantù, Sassari, Treviglio, Fidenza, Novara porterà il suo prezioso apporto al giallo-viola, e Andrea Meraviglia, l'anno scorso in forza al Cassano.

Alcuni graditissimi ritorni, Fabio Parravicini e Alessandro Ridolfi.



Alcune partenze: oltre a Zacchello e Casotto, dopo 10 anni di militanza in giallo-viola hanno cambiato casacca Marco Lego e Riccardo Benzoni. Certamente noi non ci dimenticheremo di questi "ragazzi" che tanto hanno dato alla nostra Società, così come siamo sicuri loro non si dimenticheranno della bella esperienza sportiva ed umana che hanno vissuto indossando la maglia della Cistellum.

Prontissimi coach Sassi ed il suo secondo Pozzati, prontissimi i dirigenti, ancora presente il major sponsor Soceca, ci auguriamo siano pronti i tifosi a sostenere la squadra in questo impegnativo campionato.

Naturalmente uno dei fiori all'occhiello della Cistellum Basket rimarrà sempre il settore

giovanile.

Anche quest'anno un centinaio di ragazzi saranno impegnati nelle varie categorie giovanili: mini basket, aquilotti, Under 13, Under 14, Under 15 e Under 17.

Insieme alla Pallacanestro Carbona si è formata una squadra che parteciperà al campionato Under 19.

Molto impegnativo ma fondamentale continuare a credere nel settore giovanile: la nostra Società è diventata un punto di riferimento per moltissimi ragazzi di Cislago e anche dei paesi vicini, che crescono insieme praticando sport ma anche imparando a rispettare le regole.

Per il secondo anno consecutivo si è organizzato in Trentino un ritiro-vacanza con i ragazzi della Under 17 allenati da coach Castiglioni: un importante momento di aggregazione per un gruppo già molto affiatato.

Tutto è pronto, prima della fine dell'anno ci saranno altri momenti per chiudere nel migliore dei modi il quarantennale di fondazione, con la voglia di continuare a tenere alto il nome di Cislago nella realtà sportiva regionale.

MAURIZIO MANFREDI



Porfidio Assicurazioni

BUSTO ARSIZIO viale Cadorna, 1
Tel. 0331.623000 - Fax 0331.621115
busto@porfidioassicurazioni.it
ORARI: da lunedì a venerdì 9.00-12.30 • 14.30-18.30
aperto anche il sabato mattina

VARESE via Sempione, 14
Tel. 0332.242000 - Fax 0332.281954
varese@porfidioassicurazioni.it
ORARI: da lunedì a venerdì 8.30-12.30 • 14.30-18.00
sabato chiuso

www.porfidioassicurazioni.it



Grazie a Don Guido dalla classe 1939



Una parte del gruppo di coscritti del 1939



Grazie Don Guido per essere stato uno dei nostri. Al tuo arrivo ti abbiamo accolto con cuore aperto; purtroppo, ora, ci lasci per un altro servizio. Il ricordo che ti abbiamo donato (una medaglia in oro con l'immagine della Madonna) è perché crediamo che ci ricorderai ancora nelle tue preghiere e così sentirci ugualmente vicini.

La tua presenza lascia un sensibile vuoto nella classe del 1939. Quando il tuo servizio e l'impegno parrocchiale lo permettevano, eri sempre con noi, nelle feste e nella sofferenza. Ti interessavi dei singoli e delle nostre famiglie, riconoscendoci tutti, anche per nome.

Dialogare con te era molto piacevole e bello; con gentilezza e calma sapevi animare le conversazioni, offrendoci profondità di pensiero e di cultura.

Grazie Don Guido! Il 1939 - donne, uomini e famiglie - ti è riconoscente e onorato per essere uno dei nostri; ti ricorderemo con stima e gratitudine per il bene che hai seminato in noi e nella Parrocchia.

**LA CLASSE DEL 1939
CON PADRE GIANCARLO**

Va pensiero

Talvolta si odono espressioni di autentico disprezzo verso l'inno di Mameli, in favore dell'aria musicale tratta dall'opera Nabucco di Giuseppe Verdi, che evoca la prigionia degli Ebrei in Babilonia. Si potrebbe dedurre che qualcuno si sente prigioniero a Cislago e che noi Cislaghese ne saremmo i carcerieri.

Ho confrontato il testo dell'inno di Mameli con quello del coro di cui sopra e mi sono reso conto che il solo ad avere una qualche esplicita atti-

venza con gli "ideali patriottici", di chi ne malsopporta l'esistenza, è proprio l'Inno nazionale che testualmente recita: "... Dall'Alpi a Sicilia/ dovunque è Legnano ...", evocando il ruolo svolto dal Carroccio (quello vero) nella lotta contro il Barbarossa.

Anch'io, come tanti miei paesani, rimango basito, ogniqualvolta vedo con i miei occhi rappresentanti locali di forze politiche nazionali, prodigarsi a Cislago alla ricerca di consensi distribuendo sorrisi

mielosi, mentre i loro ministri al governo non perdono l'occasione per diffondere cattiveria, sbeffeggiando e mancando di rispetto a quei simboli che identificano la Nazione: primo fra tutti, appunto, il Tricolore. Beninteso: senza mettere mai in discussione il lauto stipendio ed i privilegi che da anni questa Repubblica riconosce loro. Buttare nel cesso il Tricolore, riservare spazi pubblici ai nuovi raccomandati dalla scuderia sorvolando sui loro effettivi meriti, imbavagliare la stampa libera ed altre nefandezze simili, sembrano animare que-

sti novelli "patrioti", che avendo vinto una partita, vorrebbero ora cambiare le regole del gioco: come chi avendo conquistato uno scudetto, decidesse di voler sostituire il pallone rotondo con uno quadrato.

"E io pago!" direbbe il principe Antonio De Curtis: in arte Totò (Napoli).

Servirebbe ritrovare l'orgoglio di appartenere ad una nazione i cui simboli vengono rispettati: nessuno si sentirebbe di dover evocare galere immaginarie; soprattutto se si ha la pancia piena.

SILVANO CARNELLI



Il discepolo di Socrate e il pettegolezzo

Un discepolo arrivò a casa del saggio Socrate tutto agitato, e non appena entrato cominciò a parlargli in questo modo: "Maestro, voglio che tu sappia che due giorni fa mi sono incontrato con un tuo amico, del quale devi assolutamente sapere che ha parlato molto male di te... e ha detto a certi suoi amici delle cose terribili... Dato che sono qui da te, voglio che tu venga a conoscenza di tutto quello che ho scoperto, affinché tu sappia che genere di amici hai..."

Allora Socrate sorrise e, dopo aver fatto un gesto pieno di compassione, lo interruppe dicendogli: "Mio caro, aspetta un istante, e prima di parlare pensaci bene! Hai già fatto passare quel che mi vuoi dire per le tre sfere del saggio?"

Il discepolo rispose: "Le tre sfere? Ma non sapevo nemmeno che esistesse qualcosa del genere! Cosa sono mai le tre sfere del saggio, di cui non so nulla a riguardo?"

"Proprio perché non lo sai ti inizierò adesso nei misteri delle tre sfere del saggio - gli rispose Socrate - LA PRIMA SFERA È QUELLA DELLA PURA VERITÀ. Hai cercato con cura e alla fine hai scoperto che tutto quello che vuoi dirmi è completamente vero, da tutti i punti di vista? Sei completamente certo che quel che mi vuoi dire sia proprio la PURA VERITÀ?"

"No... - rispose il discepolo - Perché io ho solo sentito quel tuo amico dire cose terribili su di te ad al-

cuni suoi amici con i quali parlava"

"Comincio a capire di cosa si tratta. Passiamo adesso alla SECONDA SFERA, CHE È QUELLA DELLA BONTÀ E DELLA BELLEZZA. Ciò che hai scoperto e che mi vuoi riferire è qualcosa di buono? È qualcosa di bello?"

"No, anzi, è proprio il contrario... Quando ti dirò tutto quello che ha detto il tuo amico su di te ti farà impressione, e probabilmente ti arrabbierai moltissimo..."

"Aha! Si fa sempre più chiaro - disse Socrate - Passiamo adesso alla TERZA SFERA, CHE È QUELLA DELLA NECESSITÀ E DEI BENEFICI. Ritieni che sia per me proprio necessario, e allo stesso tempo benefico, sapere tutto ciò che quella persona ha detto su di me?"

"Ad essere sinceri, no. Non credo che ti serva, e tra l'altro neanch'io ho tratto alcun beneficio da tutto ciò che quella persona diceva su di te, anzi, sarebbe, semmai, qualcosa di miserabile per quel che ti riguarda."

"Allora - sorrise Socrate - se quello che mi vuoi dire non è né la Pura Verità, né qualcosa di buono e bello e non mi è assolutamente necessario, visto che non mi porta alcun beneficio, meglio che rinunci a dirmi alcunché a riguardo. Dimentica tutto ciò, distaccatene completamente, e adesso, visto che comunque sei venuto da me, sappi che sono molto più felice di parlare di

qualcosa di bello o di buono, o delle delizie dell'amore. E se non ti interessa nessuno di questi argomenti, sappi che io sono molto felice di condividere la mia esperienza riguardante gli imperituri vantaggi della saggezza".

Come disse il grande filosofo Socrate mi auguro che la gente, qualora dovesse o volesse parlare di altri e non di se stessi o di cose che non conosca bene, lo faccia saggiamente, raccontando qualcosa di VERO, BUONO E NECESSARIO, altrimenti taccia, mostrandosi appunto saggia e non sacciente.

Ritengo che Socrate sia stato anche un bravo pedagogo, lasciandoci in eredità il concetto dell'arte della maieutica, da cui deriva l'*ex-ducere* (=condurre fuori) della Pedagogia, o meglio del suo oggetto di studio principale che è l'educazione. Quindi concludo con una speranza, tipica dell'ottimismo dei pedagogisti: che si riesca a trarre fuori dalle persone il buono o almeno si riesca a plasmare ciò che di negativo esce da loro... educandole!

P.S: Siccome è anche buona educazione ringraziare, è doveroso il mio GRAZIE all'Assessore Pacchioni che mi aveva risposto celermente, qualche numero fa del giornale, e mandarle cordialmente i miei saluti ed auguri affinché i suoi progetti procedano secondo due sfere del saggio: bontà e necessità.

MARIA GIOVANNA RESTELLI

STUDIO LEGALE ASSOCIATO PEREGO - CAIONE

Diritto Civile - Penale - Del Lavoro - Di Famiglia

Avv. ROMEO PEREGO

DR.SSA ELISABETTA CAIONE

Patrocinante in Cassazione

Lunedì - Venerdì 09.00 - 12.30 e 14.30 - 19.00

Via Rosselli, 13 - 22076 Mozzate (Co) Tel. 0331.832174 Fax 0331.688622

mail@studiolegaleassociatoperegocaione.191.it

Per la vostra
pubblicità su



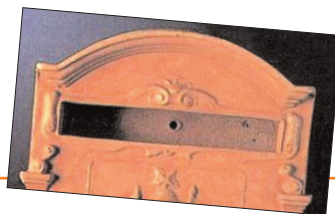
potete rivolgervi a

SO.G.EDI srl

tel. 0331.302590

e-mail:

sogedisrl@gmail.com



Inter Club Cislago: una realtà in continua evoluzione

PRIMA PUNTATA

Sembra essere trascorso un brevissimo lasso di tempo, ma dalla calda estate del 2005, culla di una pazzia poi rivelatasi vincente, è già trascorso un lustro. Ed è proprio correndo lungo i binari paralleli a quelli pazzi e vincenti dell'Inter di Roberto Mancini, di José Mourinho e, ora, di Rafael Benitez che l'Inter Club Cislago è nato ed è cresciuto fino ad occupare una posizione di rilievo tra le associazioni cittadine e gli Inter Club della provincia di Varese.

Cinque anni or sono i tifosi nerazzurri di Cislago hanno capito che era giunto il momento di far confluire la propria passione, concretizzandola in un sodalizio che permettesse a loro e a tutti gli altri sostenitori della Beneamata di seguire al meglio la propria squadra del cuore. A dar vita a questa creatura, che oggi vanta la bellezza di oltre cento tesserati, sono stati sei interisti D.O.C.: Gianni e Carmen Carbone, Denis Benvenuti, Natale e Massimo Randi e, infine, l'appassionato, infaticabile e sempre presente presidente Claudio Saja.

Fin dalla fondazione è stato rapidamente raccolto un considerevole numero di adesioni: per festeggiare degnamente tale traguardo - non semplice da raggiungere considerata la presenza, nei comuni limitrofi, di altri Inter Club di gran-

de tradizione - la dirigenza ha organizzato una memorabile cena inaugurale alla quale ha preso parte Ivan Ramiro Cordoba. Il colombiano, oltre ai segni di affetto, stima ed ammirazione, ha ricevuto dai tifosi cislaghese una cospicua donazione da destinare alla fondazione "Colombiana te quiere ver", da lui creata a favore dei bimbi colombiani in stato di indigenza. Fin da subito, perciò, i tesserati hanno avuto l'opportunità di unire alla propria passione calcistica anche un gesto di generosità e altruismo.

La serata si è fissata in modo indelebile



nella storia del sodalizio cittadino, che da quel giorno prosegue con slancio nell'organizzazione delle proprie, molteplici, attività. Per quanto riguarda le attività ordinarie e più strettamente legate all'F.C. Internazionale, l'associazione cislaghese

è presente a tutte le partite casalinghe; sugli spalti del Meazza lo striscione del sodalizio spicca regolarmente con i suoi colori grazie alla disponibilità di Massimo Randi e Natale Randi, che raggiungono sempre lo stadio con largo anticipo per poter fissare il vessillo negli spazi indicati dalla società del presidente Moratti. Nel prossimo numero dell'informatore comunale avremo invece modo di descrivere nei dettagli le altre iniziative che rendono il gruppo attivo tutto l'anno.

L'Inter Club Cislago ha il proprio quartier generale presso il Bar Emilio di Cislago, in via IV Novembre; i tesserati si incontrano ogni giovedì sera e in occasione delle partite, per gustare gli incontri in buona compagnia. Ricordiamo che è aperto il tesseramento per la stagione 2010-2011: gli interessati possono presentarsi in sede; al rilascio della tessera verrà consegnato anche un simpatico pacchetto di gadgets (per i tesserati Senior: tessera, cappellino di lana Inter, distintivo, poster, calendarietto tascabile e sport bag; per i tesserati Junior: tessera, astuccio Inter, distintivo, poster, calendarietto tascabile e sport bag). Per maggiori informazioni è possibile contattare l'indirizzo mail interclubcislago@gmail.com o consultare la pagina Facebook.

(1 - continua)

Per l'Inter Club Cislago
EMANUELA ZONCA



Unità locale: Via Varese n. 156/A, 22076 Mozzate (CO)
Tel. 0331 837359

Sede: Via Sant'Elia n. 1, 22079 Villa Guardia (CO)
Tel. 031 563277 - Fax 031 4860471
info@serviziautof1.it - www.serviziautof1.it

pneumatici - convergenza - meccanica - centro revisioni auto e moto

PNEUMATICI INVERNALI

x4 155/65 13	€ 170	x4 185/60 14	€ 230	x4 195/60 15	€ 280
x4 165/70 14	€ 200	x4 185/55 15	€ 300	x4 195/55 15	€ 320
x4 175/65 14	€ 230	x4 195/65 15	€ 250	x4 205/55ZR16	€ 350
x4 185/65 14	€ 230	x4 185/60 15	€ 320	x4 225/45ZR17	€ 450

MONTAGGIO ED EQUILIBRATURA € 7,50 CAD



Vacanze con i ragazzi della coop Il Granello

VACANZA PERFETTA è l'espressione più giusta che definisce la settimana trascorsa a Castione della Presolana da un bel gruppo di circa 50 persone, composto dai ragazzi della coop IL GRANELLO, da Luca Landolfi, il loro educatore nonché organizzatore e punto di riferimento, e da famiglie con figli di varie età.

Per motivi diversi i componenti del gruppo fanno rete intorno a questa importante realtà presente sul nostro territorio, o perché i figli partecipano direttamente alla vita educativa e lavorativa della cooperativa o perché coinvolti come volontari al suo interno. Con noi c'era anche Don Diego, sacerdote responsabile della parrocchia.

In questa settimana abbiamo condiviso con grande divertimento le passeggiate verso i rifugi alpini e i momenti sportivi: le partite di calcio, palla spagnola, pattinaggio sul ghiaccio, le discese con il bob, il tiro con l'arco!!

Le serate erano animate da musica, karaoke, balli di gruppo, giochi comunitari e persino sketch comici realizzati dai genitori!! Il momento del pasto era sempre preceduto da una preghiera comunitaria rigorosamente a cura dei ragazzi.

L'atmosfera che si respirava in questa vacanza è stata quella della gioia che deriva dalla condivisione, dallo scambio e dalla responsabilità reciproca a tutti i livelli.

È stata caratterizzata da una grande apertura gli uni verso gli altri ed è stata la possibilità per le famiglie, di scambiarsi esperienze, conoscenze, amicizia e affetto.

Abbiamo voluto far conoscere ai lettori la positività di questa esperienza come un invito per tutti ad uscire dalla monotonia della quotidianità e dai propri problemi, nonché dalla ristrettezza dei propri affetti familiari, perché abbiamo sperimentato che la comunità rende migliore la qualità di vita di tutti.

Don Diego ha espresso bene questo concetto dicendo "certe compagnie aiutano la vita".

Per alcune famiglie è stata la continuazione di scelte di vita già sperimentate; per altre è stata un'esperienza nuova o comunque il primo passo di un cammino che sta proseguendo anche al di fuori della vacanza, sostenuto dai valori umani comuni e della fede.

I ragazzi del Granello che hanno partecipato senza le loro famiglie hanno trovato il



giusto equilibrio tra autonomia e protezione.

Per le famiglie dei ragazzi disabili è stata l'opportunità di affidarli ad altri, di sentirsi più libere e di poter fare le cose che normalmente fanno gli altri.

Per le altre famiglie è stata l'opportunità di conoscere degli stili di vita diversi.

Per Luca pensiamo sia stata una settimana intensa, nella quale ha potuto esprimere al meglio la propria energia e la sua grande capacità di aggregazione.

Per tutti è stata una grande OPPORTUNITÀ DI VITA!

FRANCA ED ELISA (2 MAMME)

Evitiamo, se possibile, di aver cavato una montagna per riempire ora una discarica

da pagina 15 del n° 14 giugno 2010 Periodico Comunale Cislago "La Lega Nord" chiede pareri su Piazza Trieste

Ecco una fra molte, spero risposte.

È una Bella domanda! Da normale cittadino appare però come una presa in giro.

Sì perché si offre la possibilità di esprimere idee sull'esecuzione di un evento che, se non sbaglio, un sondaggio cittadino o petizione che dir si voglia, di allora, aveva bocciato tale opera forse prima di iniziarla. Non ero fra quei firmatari. Ma ricordo che taluni cittadini mi chiesero, fu un caso, di spiegare il contenuto esplicativo del "tabellone" a planimetria dei lavori esposto nell'atrio del Comune.

Confesso che feci fatica, io quale tecnico di prevista competenza, a dare spiegazioni in merito a taluni simboli e diciture, inserite e non, nelle previsioni operative di Piazza Trieste e fui quasi contento di non essere facente parte dei firmatari della petizione per sentirmi imputato di aver ignorato le suddette carenze.

Durante la fase di avvio delle opere chiesi

lumi, in luogo, ad un sostituto del Direttore Lavori (che mi confermava esservi una Direzione Lavori per Lui carente o accomodante) sul modo di procedere sia per la Piazza che per la Via Italia ricavando mia impressione di un pressapochismo operativo assai comune a parecchi lavori di interesse comunitario specie se pubblici.

La Piazza Trieste e la via Italia erano in corso di tracciamento e capii, dal suo modo di esporre, che già Lui era critico del "cosa" stava dirigendo.

Ecco cosa ora posso suggerire.

Non ricordo i costi allora sostenuti e, se considero il diniego del grande numero dei firmatari del "non volere quel dichiarato scempio" tali costi parrebbero "buttati al vento".

Ma sono stati e sono sempre COSTI sulle spalle della intera comunità, decidente o opponente che sia stata allora e che lo sia oggi, mi fa memorizzare quella brutta parola che si chiama oggi il "patto di stabilità".

Mannaggia!! perché non era in vigore in allora!??

Ci saremmo esentati, forse e per obbligo, dal commettere quanto è stato eseguito??

Ci sarebbe stato quel coraggio?

Avremmo evitato che quanto oggi "ammiriamo" venisse cavato da un monte per poi oggi riempire una discarica!!

Penso non possa un solo cittadino dare ora suggerimenti!

Più cittadini riuniti da veri utilizzatori del suolo cittadino devono avere seri pensieri per una fruibilità migliore della Piazza e dovranno meglio riflettere se si volesse "manomettere" quanto eseguito perché i soldi come non nascevano in cima ai rami delle piante che preesistevano nella Piazza non possono nascere neppure dalle piante esistenti "strozzate ed impiccate" nel marmo esistente: non è un marmo ma chiamiamolo pure così come pure vediamo di dare un nome a "colui il quale" ha commesso l'impiccagione delle povere piante attuati? Sapeva cosa significa e di che cosa avrebbe bisogno una pianta?

Almeno all'ombra dei precedenti pini ci si permetteva di ipotizzare una vita meno faticosa e di maggior sollievo il pensarci sapendo!

VALENTINO CARRETONI



A ricordo....



Abbiamo pregato per il nostro Ginetto con le espressioni della Chiesa.

Tra queste, ho colto un invito: a tener viva la sua memoria e il suo ricordo.

Per questo di lui vorrei sottolineare aspetti che hanno caratterizzato la sua esistenza terrena.

Innanzitutto la grande umanità, nelle molteplici attività Parrocchiali - Oratorio, Filodrammatica, Scuola Cantorum - e in Amministrazione comunale come consigliere e assessore.

Ho veramente riconosciuto in Ginetto, in tante occasioni, il volto del buon samaritano, disinteressatamente spinto a prodigarsi per gli altri.

E ancora la sua volontà di essere e farsi amico.

Non so tradurre meglio la parola amicizia, se non facendo riferimento ad espressioni care a San Giovanni Crisostomo che scrive:

“Un amico fedele

è un balsamo nella vita, è la più sicura protezione.

Potrai raccogliere tesori di ogni genere, ma nulla vale quanto un amico sincero.

Al solo vederlo l'amico suscita nel cuore una gioia che si diffonde in tutto l'essere.

Con lui si vive una unione profonda che dona all'animo gioia inesprimibile.

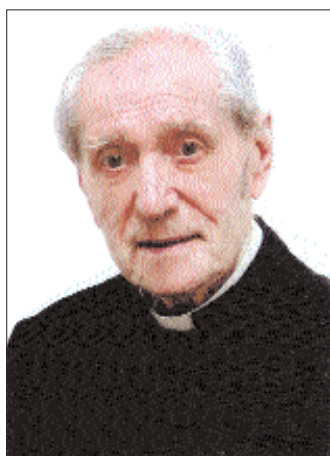
Il suo ricordo ridesta la nostra mente e la libera da molte preoccupazioni”.

Vorrei ricordarti, caro Ginetto, sempre così.

Cislago, nel giorno dei funerali martedì 15.6.2010

PEPPINO GRISETTI

Addio Don Luigi



Avevamo festeggiato con Lui, il 14 marzo a Roma presso il Centro F.A.C., dove risiedeva da ormai 25 anni, il suo 100° anniversario, ed esattamente 3 mesi dopo, il 14 giugno, don Luigi Bellada ci ha lasciato.

Negli occhi e nel cuore ancora la Festa vissuta insieme, con Lui commosso nel vedere tanta Cislago attorno che lo ringraziava e lo ricordava e Lui di rimando che dichiarava il suo amore per la “sua” Cislago mai dimenticata.

Di Lui abbiamo già detto, ma una cosa ci ha particolarmente colpiti in quell'incontro; il suo orgoglio di essere a tutti gli effetti cittadino Cislaghese, e lo ha espresso chiaramente indicando dove voleva essere sepolto, ed anche quel suo ultimo saluto mentre il pullman si allontanava, con Lui sul terrazzo a salutarci con la mano alzata quasi a mo' di ultima benedizione. Grazie, dunque, don Luigi per la grande dignità con cui ha sem-

pre espresso il Suo amore per la nostra Comunità, il Suo esempio ci inorgoglisce e ci stimola a credere maggiormente affinché la nostra comunità sia sempre capace di testimoniare la Fede che i nostri padri ci hanno tramandato e di difendere i grandi valori della vita, della famiglia e del lavoro che da sempre l'hanno contraddistinta.

Addio ed interceda ancora per noi.

LUIGI RIMOLDI



TERZI GIORGIO
AUTORIPARAZIONI
SOCCORSO STRADALE
PNEUMATICI DELLE MIGLIORI MARCHE
CENTRO REVISIONI (M.C.T.C.) Conc. 36 del 05/06/1998
Via Tarantelli, 20 Mozzate (Co) - Tel. 0331.837138 - Fax 0331.837724
autorip@terzigiorgio.191.it



Ristrutturazioni edili
d'interni ed esterni
“Notaro Massimo”

PICCOLI INTERVENTI PER LA MANUTENZIONE DELLA CASA

Via Tito Minniti 152 - Cislago (Va)
Tel. 02.96408476 - Cell. 338.2550455

P.I. Giuseppe Lanari

*Amministrazione e gestione Immobiliare -
Condominiale
Associato A.P.E.A.I.*

*(Ass. Professionale Europea Amministratori
Immobiliari)*

21040 Cislago (VA) - Via Principe Amedeo, 32/38
tel. 02.96382189 - cell. 340.7656420 - fax 02.99768608

Comune di Cislago

Piazza Enrico Toti,1

Tel. 02.96671001

Fax 02.96671055

contatti@comunedicislago.it

www.comunedicislago.it



Ricevimento Sindaco e Assessori

Il Sindaco e gli Assessori
ricevono
nei giorni
sottoindicati
e sono inoltre
disponibili
in altri giorni
su appuntamento

NOME

DELEGHE

Luciano Biscella
Sindaco

Urbanistica,
Edilizia privata

Riceve il martedì e il sabato dalle 9.00 alle 12.00 o su appuntamento

Pierpaolo Grisetti
Vicesindaco

Bilancio, Finanze,
Tributi

Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00

Deborah Pacchioni

Servizi Sociali

Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00

Anna Maria Volontè

Cultura, Istruzione

Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00

Luca Moiana

Ambiente, Territorio

Riceve il sabato dalle 9.30 alle 12.00

Giuseppe Frontini

Lavori pubblici

Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00

Claudio Franco

Sport e Commercio

Riceve il martedì e il sabato dalle 9.30 alle 12.00

NUMERI UTILI

SIME-COMM (gas metano)	02.96381019
Scuola materna parrocchiale	02.96380313
Scuola elementare	02.96380296
Scuola media	02.96380033
Carabinieri	02.96382263
Ambulatorio Medici Famiglia	02.96382050
Guardia Medica	02.96382121
Parrocchia Santa Maria Assunta	02.96380242

Uffici comunali

AMMINISTRAZIONE GENERALE

(Segreteria, Protocollo, Centralino)

Orari: da lunedì a sabato 8.30-12.20 martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671001 - segreteria@comunedicislago.it

SERVIZI DEMOGRAFICI

(Anagrafe, Elettore, Stato Civile, Leva, Cimitero)

Orari: da lunedì a sabato 8.30-12.20 martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671036, fax 02.96671070

anagrafe-elettore@comunedicislago.it

RAGIONERIA

Orari: mercoledì e sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671039 - ragioneria@comunedicislago.it

TRIBUTI E COMMERCIO

Orari: sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671040 - tributi@comunedicislago.it

LAVORI PUBBLICI (Ambiente, Ecologia)

Orari: sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671045 - segreteria-lpp@comunedicislago.it

URBANISTICA (Edilizia privata)

Orari: sabato 9.00-12.20, su appuntamento martedì e giovedì 16.00-18.20

architetto Gianluigi Limonta riceve il giovedì su appuntamento 16.00-18.00

Telefono 02.96671050 - urbanistica-edilizia@comunedicislago.it

CULTURA (Pubblica Istruzione, Sport)

Orari: sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671034 - cultura@comunedicislago.it

SERVIZI SOCIALI

Orari: mercoledì e sabato 9.00-12.20, martedì e giovedì 16.00-18.20

Telefono 02.96671032 - socioassistenziale@comunedicislago.it

POLIZIA LOCALE

Orari: da lunedì a sabato 8.30-9.30

Telefono 02.96671025 - polizialocale@comunedicislago.it

SPORTELLI STRANIERI

Orari: martedì 16.20-18.20

BIBLIOTECA

via Magenta, 128

Orari: martedì, giovedì e venerdì 14.30-18.30;

mercoledì e sabato 8.30-12.30

Telefono 02.96380722 - biblioteca@comunedicislago.it

www.comunedicislago.it/biblioteca

AQUA SEPRIO - Sportello c/o sede Croce Rossa - via C. Battisti, 825

(servizio acquedotto) Orari: martedì e giovedì 16.00-17.00

Ufficio Mozzate tel. 0331.831075 - Reperibilità per emergenze 336.364026

TUTELA ANIMALI - Sportello c/o sede Croce Rossa - via C. Battisti, 825

Orari: 1° e 3° sabato del mese 9.00-11.00 - Telefono 338.4305289

CENTRO LAVORO - Sportello c/o sede Croce Rossa - via C. Battisti, 825

Orario: martedì 13.30-15.30 e venerdì 11.30-13.30 - Telefono 0331.823517

SPORTELLI CUP - c/o Palazzo municipale

Orario: martedì 16.00-18.00 e venerdì 10.00-12.00

Altri servizi comunali

CENTRO RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

via Vecchio Bozzente

Orari: dal 1° ottobre al 31 marzo

lunedì e mercoledì 14.15-17.45, sabato 8.15-11.45 e 14.15-17.45

dal 1° aprile al 30 settembre

lunedì e mercoledì 14.30-18.30, sabato 8.30-12.00 e 14.30-18.00

CIMITERO

via Vismara e Massina

Orari: da lunedì a sabato 7.30-19.00